

Sez. 2.6. PIAO II – ALLEGATO 5

Mappatura dei processi decisionali e analisi del rischio

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - Delibera ANAC 1064 del 13.11.2019 e il rispettivo Allegato metodologico prevedono che la misurazione di ogni criterio avvenga mediante una scala di misurazione "alto – medio – basso" ed una adeguata motivazione alla luce dei dati e delle evidenze raccolte. Si rammenta che il rischio di corruzione è considerato basso se dal calcolo complessivo delle medie aritmetiche riferite alla probabilità del verificarsi e all'impatto se ne ricava un valore complessivo da 0 a 3. Il rischio è considerato medio quando dalla valutazione complessiva emerge un valore complessivo tra 3 e 4 ed il rischio è considerato alto quando il valore complessivo supera invece 4. *(Si annota che in conformità con le linee guida del Parlamento Europeo sulla neutralità di genere nel linguaggio, si specifica come l'utilizzo del maschile riferito a persone e professioni è da intendersi come neutro.)*

Indice

A - Controlli, verifiche e ispezioni	2
B – Personale	4
C – Contratti pubblici	10
D - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: sperimentazioni cliniche e ricerca sanitaria	21
E – F Strutture private accreditate – Liste d’attesa	28
G – Attività Libero Professionale Intramoenia (LPI)	33
H - Affari generali e contenzioso	37
I - Ripartizione Informatica	40
J - Servizio aziendale di medicina del lavoro	42
K - Servizio aziendale di medicina dello sport	53
L - Servizio veterinario aziendale	55
M – Minialloggi e altre soluzioni abitative	59
N - Asili nido aziendale, cooperative convenzionate e attività estive	60
O – Servizio per le Dipendenze - SERD	62
P – Gestione Patrimonio e Immobiliare	64
Q – R Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) ed ispettorato micologico	66
S – Servizio aziendale Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) - Sezione di medicina ambientale	72
T – Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica (S.I.S.P.)	75
U – Sponsorizzazione	82
V – Parco auto - autovetture	83
Z – Donazioni	84

A - Controlli, verifiche e ispezioni

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Settore spese ed incassi (Ripartizione Finanze)

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Gestione delle entrate e delle uscite	Predisposizione degli atti di bilancio	Violazione delle norme in materia di predisposizione del bilancio, mediante iscrizione di dati non corretti nel bilancio	basso	L'iscrizione di dati nel bilancio avviene in base ai principi contabili ed è controllata dal Collegio Sindacale, dalla Provincia e dalla Corte dei Conti
Gestione delle entrate e delle uscite	Contabilità fornitori (Archivio fornitori, registrazione fatture) ed emissione ordinativi di pagamento	Abuso nell'inserimento di nuovi fornitori nonché nella definizione/applicazione dei criteri di priorità al fine di favorire taluni creditori/fornitori, p.e. favorire creditori pagando prima della scadenza contrattuale/legale.	basso	La registrazione di nuovi fornitori avviene nella Ripartizione economico-finanziaria su richiesta degli altri servizi (economato ...). Le scadenze delle fatture vengono definite nei contratti/ordini, il pagamento avviene rispettando tali scadenze, rispettando le procedure di pagamento.
Gestione delle entrate e delle uscite	Sorveglianza, controllo e formale scarico dei servizi economato e di cassa	Appropriazione indebita delle somme incassate alle casse, vale a dire le somme incassate non vengono versate sul conto dell'Azienda Sanitaria.	basso	I servizi di cassa sono ormai informatizzati. In base al regolamento di cassa vengono effettuati controlli periodici e controlli delle singole rendicontazioni.
Gestione delle entrate e delle uscite	Emissione fatture, solleciti e messe in mora	Omissione fatturazione di prestazioni eseguite e alterazione di importi e tempistiche dei crediti da recuperare, favorendo soggetti, spostando scadenze o non perseguendo crediti non riscossi.	basso	La fatturazione e il recupero di crediti avvengono secondo una procedura formalizzata, che prevede anche relativi controlli.

MISURE DI CONTRASTO

Settore spese ed incassi (Ripartizione Finanze)

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Predisposizione degli atti di bilancio	Verifica da parte del Collegio Sindacale nonché da parte della Provincia Autonoma di Bolzano	Collegio Sindacale	Programmata l'istituzione di un controllo interno	Pubblicazione del bilancio	Giudizi Corte dei Conti	Applicazione delle procedure previste dal PAC (Percorso attuativo della certificabilità del Bilancio).
Contabilità fornitori (Archivio fornitori, registrazione fatture) e emissione ordinativi di pagamento	Regolamento per le procedure di incasso e di pagamento - Delibera del D.G. n. 171 del 14.10.2010; controllo di gestione dal Collegio sindacale	Verifica inadempienze relative ad imposte o oneri sociali mediante Equitalia e DURC Alla Ripartizione economico-finanziaria sono attribuiti i compiti di riscontro, anche a campione, sulla regolarità dei mandati di spesa nonché su revisori.	Programmata l'istituzione di un controllo interno	Pubblicazione delle scadenze per il pagamento; portale PROFIS per il controllo sulle fatture dei fornitori; piattaforma per la certificazione per le richieste del Ministero.		Separazione tra personale incaricato all'inserimento di nuovi soggetti fornitori e fatture e personale che provvede al pagamento degli stessi.
Sorveglianza, controllo e formale scarico dei servizi economato e di cassa	Per annullare una fattura (o quietanza) è sempre necessario emettere una nota di credito di pari importo, in calce alla quale dovrà essere indicato il motivo dell'annullamento, apposta la firma dell'operatore e, laddove possibile, dell'utente (art. 16 del Regolamento dei servizi di economato e di cassa approvato con delibera del Direttore Generale n. 2010-A000072 del 16.03.2010). Controllo di gestione del collegio dei revisori	Il responsabile del settore economico-finanziario effettua il riscontro contabile e, con proprio atto, approva il rendiconto, dando scarico all'incaricato/a. (art. 20 del Regolamento dei servizi di economato e di cassa approvato con delibera del Direttore Generale n. 2010-A000072 del 16.03.2010). La vigilanza sul servizio di economato e di cassa spetta al/alla responsabile del settore economico-finanziario del comprensorio sanitario. Il responsabile del settore economico-finanziario del comprensorio sanitario è tenuto ad effettuare verifiche periodiche, comunque non meno di una volta all'anno, per accertare la regolarità della gestione del servizio di economato/cassa, inclusa la regolare tenuta delle scritture contabili (art. 9 e art. 21 del Regolamento dei servizi di economato e di cassa approvato con delibera del Direttore Generale n. 2010-A000072 del 16.03.2010)	L'Azienda provvede, compatibilmente con i vincoli organizzativi, ad incassare i proventi, di norma prima dell'effettuazione della prestazione (art. 3 del DG 171/2010).			L'incaricato/a del servizio di cassa nonché il suo sostituto/la sua sostituta non possono far parte degli uffici cui compete il controllo e la vigilanza dei servizi di cassa in base all'art. 9 e art.14 del Regolamento dei servizi di economato e di cassa approvato con delibera del direttore Generale n. 2010-A-000072 del 16.03.2010.

B – Personale

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione amministrazione del personale

Area rischio	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedura di assunzione a tempo determinato di personale (incarichi provvisori e di sostituzione)	Composizione ad hoc della commissione per favorire determinati candidati	basso	La composizione della commissione è vincolata ad un determinato equilibrio di genere e di gruppo linguistico oltre che di inquadramento e di competenza. Inoltre, viene seguito il principio della rotazione dei membri della commissione. Viene infine sempre verificata e documentata l'insussistenza di situazioni d'inconferibilità ed incompatibilità
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedura di assunzione a tempo indeterminato (pubblico concorso per titoli ed esami)	Irregolare composizione della commissione di valutazione; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	basso	La composizione della commissione è vincolata ad un determinato equilibrio di genere e di gruppo linguistico oltre che di inquadramento e di competenza. Inoltre, viene seguito il principio della rotazione dei membri della commissione. Viene infine sempre verificata e documentata l'insussistenza di situazioni d'inconferibilità ed incompatibilità
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento: procedure di mobilità	Irregolare composizione della commissione di valutazione delle domande prevenue; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	basso	La composizione della commissione è vincolata ad un determinato equilibrio di genere e di gruppo linguistico oltre che di inquadramento e di competenza. Inoltre, viene seguito il principio della rotazione dei membri della commissione. Viene infine sempre verificata e documentata l'insussistenza di situazioni d'inconferibilità ed incompatibilità.
Acquisizione e progressione del personale	Stipula di contratti d'opera intellettuale	Stipula di contratti d'opera intellettuale; rischio: scelta del professionista sulla fiducia; contratto "intuitu personae"	basso	Per i contratti d'opera vengono svolte annualmente procedure ad evidenza pubblica pubblicate sul sito dell'Azienda sanitaria in base alle disposizioni vigenti. La scelta del professionista viene affidata ad una commissione composta da tre membri sulla base della verifica dei titoli.

Processo di selezione - valutazione prove orali e scritte di selezione		Criteri per la valutazione dei candidati non predeterminati, generici o imprecisi, modificabili nel corso della selezione per avvantaggiare un candidato	basso	I criteri di valutazione vengono stabiliti dalla commissione prima dell'inizio dello svolgimento della prova e vengono riportati nel verbale della selezione. Le prove scritte vengono effettuate in forma "anonima" e per quanto riguarda le prove orali le domande vengono estratte a sorte dal candidato stesso.
Processo di monitoraggio delle attività extra istituzionali		Conflitto d'interessi	basso	Nel processo di autorizzazione all'attività extralavorativa si prevede il divieto di svolgere attività di lavoro che possano determinare conflitto di interessi, quali ad esempio attività lucrative a favore di ditte private che abbiano rapporti commerciali con il datore di lavoro. Per il personale sanitario si prevede inoltre il divieto assoluto di svolgere attività professionale lucrativa al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge (libera professione extramuraria).

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione amministrazione del personale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, controlli, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Assunzione a tempo determinato di personale (incarichi provvisori e di sostituzione)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli, specialità, membri esterni)		si	
Assunzione a tempo indeterminato (pubblico concorso)	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è <i>in re ipsa</i> (per titoli, specialità, membri esterni) La commissione potrebbe preparare le domande di esame, generalmente quiz, nella data di esecuzione della prova. Inoltre, è previsto dal regolamento che la correzione avvenga in modo completamente anonimo (sono esclusi gli elaborati che presentano segni distintivi), così facendo il rischio si abbassa notevolmente.		si	

Procedure di mobilità	La composizione della commissione è vincolata ad un determinato equilibrio di genere e di gruppo linguistico oltre che di inquadramento e di competenza. Inoltre, viene seguito il principio della rotazione dei membri della commissione. Viene infine sempre verificata e documentata l'insussistenza di situazioni d'inconferibilità ed incompatibilità.					
Contratti d'opera intellettuale e convenzioni con altre strutture per il reperimento del personale		a campione		Pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale e dell'incarico in PERLA PA	si	
Processo di monitoraggio degli incarichi extra istituzionali dei professionisti		Misure di prevenzione: Selezione tramite valutazione del CV e indicazione preventiva dei criteri di scelta				

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione sviluppo del personale

Area rischio	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi dirigenziali (area amministrativa, tecnica e professionale)	Composizione ad hoc della commissione di valutazione al fine di favorire determinati candidati, previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	basso	La composizione della commissione è disciplinata dalle disposizioni normative. È inoltre vincolata da equilibri di genere e di gruppo linguistico. Analoghe disposizioni prevedono i requisiti di accesso.
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi dirigenziali (area medica)	Composizione ad hoc della commissione di valutazione al fine di favorire determinati candidati, previsione di requisiti di accesso "personalizzati"	basso	La composizione della commissione è disciplinata da apposite disposizioni normative. È inoltre vincolata da equilibri di genere e di gruppo linguistico. Analoghe disposizioni disciplinano i requisiti d'accesso.
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di coordinamento	Previsione di requisiti attitudinali e professionali "personalizzati"	basso	I requisiti sono previsti nelle disposizioni contrattuali vigenti. Nel settore tecnico-assistenziale è stata approvata una specifica procedura aziendale finalizzata all'istituzione, pesatura, assegnazione delle posizioni di coordinamento nonché per l'incarico e la valutazione delle coordinatrici e dei coordinatori.
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di direzione di posizione organizzativa	Composizione ad hoc della commissione; previsione di requisiti attitudinali e professionali "personalizzati"	basso	I requisiti così come la composizione della commissione sono previsti nel contratto collettivo aziendale stipulato in accordo con le organizzazioni sindacali.
Premialità		Distribuzioni premi di risultato in maniera acritica	basso	Per la produttività relativa al personale del comparto viene stipulato uno specifico accordo con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore. Per il personale dirigenziale la produttività viene erogata previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati negli accordi individuali.
Promozione del personale e benefit economici		Promozioni effettuate non con criteri meritocratici	basso	Se si intende la progressione professionale biennale, questa viene riconosciuta previa valutazione positiva del diretto superiore. Stessa valutazione viene effettuata per il riconoscimento dell'indennità di risultato e della produttività.

<p>Processo di selezione - definizione dei criteri di accesso alla posizione</p>		<p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" per la posizione da ricercare per favorire il candidato in posizione di Collaboratore o Libero Professionista ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; mancata acquisizione dichiarazioni od omessa segnalazione di casi di inconferibilità ed incompatibilità.</p>	<p>basso</p>	<p>I criteri d'accesso vengono definiti in base ai profili professionali stabiliti dai contratti collettivi vigenti, chiaramente adeguandoli alle varie realtà (ad es. vengono richieste conoscenze di ragioneria per i profili che sono destinati alla Ragioneria). La trasparenza ed imparzialità sono sempre garantite, visto che in base alle disposizioni vigenti le prove scritte vengono effettuate in forma "anonima". La commissione è composta seguendo le disposizioni in vigore e viene garantito il principio della rotazione dei membri. Viene sempre verificata e documentata l'insussistenza di situazioni d'inconferibilità ed incompatibilità.</p>
--	--	---	--------------	--

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione sviluppo del personale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, controlli, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
<p>Procedura di selezione e conferimento di incarichi dirigenziali (area tecnica, amministrativa, professionale)</p>	<p>Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse</p>	<p>a campione</p>	<p>La rotazione dei membri di commissione è in re ipsa (per titoli e specialità richieste ai membri e membri esterni previsti dalla normativa)</p>	<p>Pubblicazione nel sito istituzionale</p>	<p>sì</p>	
<p>Procedura per il conferimento di incarichi (area medica)</p>	<p>Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse</p>	<p>a campione</p>	<p>La rotazione dei membri di commissione è in re ipsa (per titoli e specialità richieste, membri esterni imposti dalla normativa)</p>	<p>Pubblicazione nel sito istituzionale</p>	<p>sì</p>	
<p>Procedura per il conferimento di incarichi di coordinamento</p>		<p>a campione</p>			<p>sì</p>	

Procedura per il conferimento di incarichi di direzione di posizione	Dichiarazione dei membri di commissione sull'insussistenza di conflitti di interesse	a campione	La rotazione dei membri di commissione è in re ipsa (per titoli e specialità richiesti, membri esterni imposti dalla normativa)	Pubblicazione nel sito istituzionale	sì	
Premialità			Individuazione di criteri per distribuzione non a pioggia			
Conferimenti di incarichi esterni	Obbligo di motivazione	Controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo al RUP	Pubblicazione in PERLA PA e su sito istituzionale		

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizioni: Acquisti, Tecnica e patrimonio e Ingegneria Clinica

Area rischio	Fase	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Fattori abilitanti	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Programmazione	Individuazione dei singoli bisogni	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Frazionamento artificioso.	<ul style="list-style-type: none"> - Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Carenza di personale; - Eccessiva complessità e ove previsto mancato supporto referente tecnico; - Conflitti di interesse. 	basso	Possibilità di inserimento in programmazione postuma e di rettifiche motivate
Affidamento di servizi, forniture e lavori	Progettazione	Definizione dell'oggetto di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; Condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc); - Conflitti di interesse; - Eccessiva complessità e ove previsto mancato supporto referente tecnico - Inadeguata diffusione della cultura della legalità/ conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità. 	medio	In molti casi di unicità dei prodotti/prestazioni dipendenza dai soggetti richiedenti – differente dettaglio della relativa motivazione (non sempre facile riscontro amm.vo delle motivazioni clinico-tecniche); comunque, diffuso utilizzo della consultazione preliminare di mercato e utilizzo dell'indagine di mercato sul portale
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Progettazione	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	<ul style="list-style-type: none"> - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc); - Complessità normativa; - Conflitti di interesse. 	basso	Chiare disposizioni contenute nel Regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia e utilizzo delle previsioni del codice e della legge provinciale per i sopra soglia

Affidamento di servizi e forniture e lavori	Progettazione	Individuazione dei requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	<ul style="list-style-type: none"> - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc); - Eccessiva complessità e ove previsto mancato supporto referente tecnico; - Monopolio delle competenze; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità / conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità; Conflitti di interesse. 	basso	Selezione dall'elenco telematico del portale provinciale che garantisce una prima qualificazione e affidabilità; indicazione in programmazione e/o effettuazione di indagine di mercato e/o consultazioni preliminari
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Progettazione	Redazione del crono-programma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità strategiche che forzano le tempistiche fisiologiche; - Conflitti di interesse. 	medio	<p>Continue evoluzioni nell'organizzazione aziendale e delle relative esigenze sanitarie</p> <p>Previsione negli atti di gara del cronoprogramma dell'amministrazione e supervisione del dl</p>
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Criteri di aggiudicazione	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc); - Conflitti di interesse. 	medio	<p>criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in parte dipendenti dai soggetti richiedenti – differente dettaglio della relativa individuazione e specificazione (non sempre facile riscontro amm.vo delle motivazioni clinico-tecniche);</p> <p>Comunque, equivalenza dei criteri nella disciplina provinciale (art. 33 L.P. n. 16/15)</p>

Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa. Uso non motivato del criterio del minor prezzo.	<ul style="list-style-type: none"> - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. 	basso	Pluralità e separazione dei soggetti coinvolti con limitato margine di azione: referente tecnico che elabora i criteri, RUP che ne verifica la pertinenza, commissione tecnica che li applica esercitando quindi una discrezionalità fortemente vincolata o utilizzo di criteri tabellari (L.P. n. 16/15 art. 34)
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale che può favorire un'impresa	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. 	basso	Applicazione della Linea guida provinciale in materia di verifica dell'anomalia delle offerte (Deliberazione di Giunta n. 1099/2018)
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Mancata programmazione; - Monopolio delle competenze; - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc.); - Conflitti di interesse. 	basso	Uso delle procedure negoziate limitato ai casi ammessi dalla norma.
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa e senza motivazione; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Mancata programmazione; - Monopolio delle competenze; - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc.); - Conflitti di interesse. 	alto	Complessa gestione dell'unificazione a livello aziendale di tutte le categorie merceologiche e relative anagrafiche considerando anche la costante evoluzione tecnologica e del mercato
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	Affidamenti diretti	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, al fine di favorire un determinato operatore economico, con carenze nella motivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva regolamentazione; - Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Carenza di personale qualificato; - Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse. 	alto	Selezione basata su caratteristiche soggettive (ad es. C.V.) non sempre oggettivamente quantificabili

Affidamento di servizi e forniture e lavori	Selezione	<u>Nel caso di coinvolgimento delle ripartizioni:</u> affidamenti diretti nell'ambito di progetti di ricerca sanitaria o dei contratti di sponsorizzazione	Rischio di affidamento reiterato su richiesta dei responsabili scientifici dei progetti o degli eventi congressuali	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di trasparenza; - Mancata programmazione; - Monopolio delle competenze; - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc.); - Conflitti di interesse. 	basso	Applicazione della normativa vigente come in tutte le altre tipologie di acquisto
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Aggiudicazione	Revoca/annullamento del bando/gara	Adozione di un provvedimento di revoca/annullamento del bando/gara strumentale alla eliminazione di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso dell'annullamento e della revoca in dispregio alle norme di cui agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/90, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di controlli; - Mancanza di trasparenza; - Conflitti di interesse 	basso	Possibilità degli operatori economici di impugnare i provvedimenti adottati in autotutela; diversificazione dei soggetti competenti ad adottare i provvedimenti in autotutela mediante determinate della Direzione di Comprensorio o delibere della Direzione Generale
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Esecuzione	Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	<ul style="list-style-type: none"> - Asimmetria informativa tra chi gestisce la procedura amministrativa e il richiedente (clinico ecc.); - Conflitti di interesse 	alto	<p>Continue evoluzioni nell'organizzazione aziendale e delle relative esigenze sanitarie</p> <p>Ad es. il diffondersi della pandemia da Covid- 19 ha notevolmente aumentato la necessità di modifiche al contratto anche oltre le previsioni contrattuali.</p>

Affidamento di servizi e forniture e lavori	Esecuzione	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalti, ma alla stregua di forniture. Mancato controllo dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del Codice appalti - sul subappaltatore. Mancata sostituzione dello stesso in caso di assenza dei requisiti.	- Mancanza di controlli; - Eccessiva regolamentazione.	medio	Difficoltà della DL del controllo/identificazione dei subappalti in fase di esecuzione Assenza di limiti nella quota subappaltabile
Affidamento di servizi e forniture e lavori	Esecuzione	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte per la risoluzione delle controversie all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	- Eccesso di discrezionalità; - Conflitti di interesse.	basso	Pluralità dei soggetti coinvolti nell'adozione dell'atto finale

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizioni: Acquisti, Tecnica e patrimonio e Ingegneria Clinica

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, controlli, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazioni e di precedenti giudiziari	Tempistica attuazione	Indicatore	Valore atteso	Altro
Programmazione nell'affidamento di servizi e forniture e lavori			Coordinamento con i responsabili di funzione che indicano e stimano la quantità degli acquisti di beni e servizi in maniera tale da non rischiare di far fronte ad esigenze preventivabili agevolmente con proroghe, rinnovi ed affidamenti con urgenza	Obbligo di pubblicazione della programmazione biennale/triennale e sul portale provinciale		Misura operativa in atto	Pubblicazione programmazione su www.bandialtoadige.it	Pubblicata	Formazione continua dei RUP

Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<p>Obbligo di motivazione in caso di esclusiva sopra €40.000 (IVA esclusa)</p> <p><u>Nel caso di coinvolgimento o delle ripartizioni:</u> obbligo di motivazione in caso di unico preventivo per affidamenti diretti di servizi, forniture o incarichi di consulenza nell'ambito di progetti di ricerca sanitaria o di contratti di sponsorizzazione</p>	Controllo ex ante in base a un confronto o una riunione tra operatori della struttura ASL proponente e struttura acquisitiva, se previsto, ed a seconda della complessità dell'argomento, può essere prevista anche una verbalizzazione della riunione e analisi di mercato.	Implementazione dei confronti e della definizione di attività condivise oltre ad approfondimenti di tematiche comuni a vari settori acquisitivi tramite riunioni periodiche comuni. Possibile effettuazione di indagini di mercato e utilizzo delle consultazioni preliminari di mercato	<p>Obbligo di pubblicazione della programmazione biennale/triennale e sul portale provinciale</p> <p>Pubblicazione delle determinate a contrarre</p>	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	<p>Pubblicazione programmazione su www.bandialtoadige.it</p> <p>Pubblicazione determina a contrarre/deliberare a su www.sabes.it, e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it</p>	Publicate	La L.P. 16/2015 art. 26 consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Verifica presenza convenzione ACP/CONSIP e della categoria sul MEPAB	Verifica da parte del dirigente competente	<p>Verifica da parte del dirigente competente</p> <p>Per le procedure gestite in modalità telematica; gestione online delle procedure di gara (attraverso i sistemi telematici SICP BZ / www.acquistinretepa.it)</p> <p>Inibizione a visionare telematicamente i mittenti delle varie offerte prima della scadenza del termine di presentazione</p>	Pubblicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	<p>Pubblicazione determina a contrarre/deliberare a su www.sabes.it, e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it</p>	Publicata	

Definizione dei requisiti di qualificazione	Diffusa consultazione dell'elenco telematico degli operatori economici qualificati sul SICP	Controlli ex ante attenzione che i requisiti previsti permettano ampia partecipazione	Verifica da parte del dirigente competente	<p>Publicazione della determina a contrarre</p> <p>Publicazione del bando, qualora previsto</p> <p>Selezione degli operatori dall'elenco telematico istituito presso il portale provinciale e disciplinato dall'art. 27, comma 5 L.P. n. 16/15</p>	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	<p>Publicazione determina a contrarre/deliber a su www.sabes.it, e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it</p>	Publicata	Adottati i protocolli di legalità ai sensi dell'art. 83-bis della L.159/2011 corrispondente indicazione negli atti di gara dell'obbligo da parte dei fornitori di rispettarli
Criteri di aggiudicazione	Opportuna valutazione del criterio da applicare anche in ragione della complessità della prestazione		<p>Attenta motivazione</p> <p>Elaborazione puntuale dei criteri da parte del referente tecnico ove nominato</p> <p>Verifica da parte del dirigente competente e/o il Rup</p>	Publicazione della determina a contrarre	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	<p>Publicazione determina a contrarre/deliber a su www.sabes.it, e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it</p>	Publicata	

Valutazione delle offerte	Obbligo di selezione dei commissari dall'elenco dei commissari sul SICP	<p>Verifica del rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta</p> <p>Controlli ex ante: Acquisizione dichiarazioni dei componenti di commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi, circa l'inesistenza da parte degli stessi di cause di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la p.a.</p> <p>Controllo ex ante del casellario giudiziale per i membri della commissione giudicatrice.</p>	Selezione secondo normativa vigente dei membri della commissione tenendo conto delle necessarie competenze specialistiche	Pubblicazione dell'elenco dei verbali e pubblicazione dei CV dei membri della Commissione giudicatrice	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	<p>Pubblicazione verbali su www.sabes.it ovvero a livello di procedura su www.bandi-altoadige.it</p> <p>Pubblicazione CV su www.sabes.it ovvero a livello di procedura su www.bandi-altoadige.it</p>	Pubbligate	
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Applicazione delle Linee Guida provinciali (art. 30 L.P. n. 16/15)	Valutazione da parte del RUP ed in caso di necessità di soggetti esperti			Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	-	-	

Procedure negoziate	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva Richiesta di espressa motivazione scritta e circostanziata da parte del referente tecnico/reparto o o soggetto richiedente ove previsto	Controlli ex ante Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato o mediante elenco telematico SICP o del MEPAB/MEPA	Verifica da parte del dirigente competente e/o il Rup	Inserimento in programmazione o pubblicazione ex-ante sulla GUCE di avviso Pubblicazione della determina a contrarre Pubblicazione sul portale telematico in modalità "visibile a tutti" con indicazione del numero di operatori economici invitati Pubblicità tempestiva dell'esito	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	Pubblicazioni come da colonna precedente	Publicati	Pubblicazione sulla GUCE dell'avviso in cui si manifesta l'intenzione di concludere il contratto (ex post) o pubblicazione ex-ante per le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di valore superiore alla soglia comunitaria
Affidamenti diretti	Espresso obbligo di motivazione in caso di esclusiva per affidamenti di valore superiore a 40.000 € (Iva esclusa)	Applicazione della disciplina prevista dal Regolamento aziendale per le acquisizioni sottosoglia	Verifica da parte del dirigente competente Per le procedure la cui fase di consultazione/indagine è iniziata fuori portale è garantita la tracciabilità delle richieste di offerta inviate e della ricezione delle stesse nel rispetto della par condicio	Pubblicazione della determina a contrarre Pubblicità tempestiva dell'esito		Misura operativa in atto	Pubblicazione determina a contrarre/deliberata e aggiudicazione su www.sabes.it , e/o a livello di procedura su www.bandi-altodige.it	Publicati	

Revoca bando/gara	Ricorso alla revoca previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del RUP; eventuale richiesta di parere all'ufficio legale	Adozione mediante determine della Direzione di Compensorio / Direzione Generale per appalti sopra soglia	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione della revoca in caso di gara pubblicata	Si in base alle risultanze processuali	Misura operativa in atto	Pubblicazione determina/delibera su www.sabes.it , e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it	Publicata	
Varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste	Ricorso alla variante/modifica previa adeguata e approfondita istruttoria a carico del DL e RUP e/o DEC Compilazione scheda osservatorio sopra € 40.000 (IVA esclusa) Nei casi prescritti comunicazione ANAC	Per appalti sopra soglia adozione mediante determine della Direzione di Compensorio / Direzione Generale (se non già previsto/indicato nelle determine/deliberazioni di aggiudicazione)	Verifica da parte del dirigente competente	Pubblicazione delle relative determine/deliberazioni	Si in base alle risultanze processuali. L'applicazione dell'art. 106 del Codice appalti va effettuata anche alla luce della giurisprudenza formatasi in particolare sulla base delle ragioni tecniche (motivazione e da parte del RUP, del Direttore circa le indicazioni rese dall'Operatore economico) che ammettono le varianti.	Misura operativa in atto	Pubblicazione della determina/delibera su www.sabes.it , e/o a livello di procedura su www.bandialtoadige.it	Publicata	Nei casi prescritti pubblicazione su GUCE

Subappalto		Verifica dei requisiti in capo al subappaltatore Controllo ex ante Autorizzazione da parte del Dirigente competente (per lavori: previo controllo della D.L.)				Misura operativa in atto	Publicazione dell'autorizzazione a livello di procedura su www.bandialtoadige.it	-	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		Controllo ex ante con eventuale confronto RUP con l'Ufficio Legale		Comunicazione ai fini dell'iscrizione nel casellario ANAC in caso di risoluzione del contratto in danno		Misura operativa in atto	-	-	

D - Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: sperimentazioni cliniche e ricerca sanitaria

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione prestazioni sanitarie ed assistenza territoriale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento del personale convenzionato	Errata valutazione dei requisiti finalizzata ad una arbitraria assegnazione di punteggio	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione degli igienisti distrettuali e del responsabile medico della casa di riposto / centro di degenza	Scelta arbitraria dell'incaricato tra i pochi soggetti aventi i requisiti per il conferimento	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario privo di effetto economico diretto sul destinatario	Nomina dei componenti delle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità e sordità	Assegnazione arbitraria degli incarichi tra più pretendenti aventi i requisiti richiesti	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Affidamento di servizio	Affidamento a strutture sanitarie/sociosanitarie autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Individuazione arbitraria del contraente tra gli aventi i requisiti e del numero e della tipologia delle prestazioni	medio	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è medio
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Fornitura di presidi sanitari e di prodotti dietetici a pazienti	Fornitura di ausili non spettanti ai pazienti	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Assistenza protesica ad invalidi civili	Concessione a pazienti non avente diritto	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso

Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Assistenza indiretta per prestazioni sanitarie fruite in Italia e all'estero presso strutture convenzionate e non	Riconoscimento di rimborsi non spettanti o spettanti in misura inferiore	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Provvedimento ampliativo della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto sul destinatario	Iscrizione al Servizio Sanitario Provinciale	Iscrizione ai non aventi diritto	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Affidamento servizi	Liquidazione compensi alle farmacie/sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati per la dispensazione di presidi terapeutici, materiale di medicazione e prodotti dietetici a pazienti in possesso di autorizzazione emessa dal distretto	Concessione a pazienti non aventi diritto e pagamento alle farmacie sanitarie ed esercizi commerciali convenzionati non conforme alle disposizioni provinciali e alle linee guida aziendali	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Farmaci, presidi terapeutici, altre tecnologie, studi e sperimentazione clinica, contratti di sponsorizzazione	Liquidazione delle ricette utilizzate nelle farmacie convenzionate	Controllo insufficiente a causa dell'esecuzione inefficiente	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazione e sponsorizzazioni	Liquidazione ricette dei farmaci distribuite tramite le farmacie convenzionate	Attività svolta in modo inefficace	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso
Dispositivi medici	Liquidazione dispositivi medici e del materiale di medicazione distribuiti tramite le farmacie convenzionate	Attività svolta in modo inefficace	basso	Il range di discrezionalità rispetto alla normativa che regola la misurazione del rischio per questa area è basso

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione prestazioni sanitarie ed assistenza territoriale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Selezione del personale convenzionato	Valutazione preventiva del comitato aziendale ex art. 23 del contratto collettivo MMG	Controlli ex ante ai sensi dei contratti provinciale MMG, PLS e SSUMAI (delibere GP n. 4149/2007 n. 3246/2008 e n. 1116/2009)				
Selezione igienisti distrettuali e del responsabile medico delle case di riposo / centri di degenza	Parere preventivo del dirigente medico, primario competente e della Provincia Autonoma di Bolzano	Controllo ex ante sui requisiti (LP n. 1/1992 e LP n. 77/1973 e delibera GP n. 2546/2003)				
Nomina dei componenti delle commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità e sordità	Parere preventivo del dirigente medico, primario competente	Verifica ex ante dei requisiti previsti dalla LP n. 46/1978				
Affidamento a strutture sanitarie/socio sanitarie autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Valutazione preventiva del fabbisogno e relativo parere della Ripartizione assistenza ospedaliera congiuntamente con la direzione sanitaria e parere della Provincia Autonoma di Bolzano in merito agli accordi da stipulare	Verifica ex ante dei criteri e requisiti previsti dalla legge n. 502/1992 e della LP n. 7/2001 e delibera GP 1544/2015 come specialmente l'accreditamento ottenuto per la relativa branca (delibera GP 1544/2015) e ulteriori requisiti come standard del personale; verifica ex post prevista dalla delibera GP 1544/2015 e controllo dell'erogazione delle prestazioni, applicazione dei relativi protocolli, controllo delle prestazioni effettuate e verifica delle prescrizioni; verifica tempi di attesa	Gruppo NUVAS (Nucleo Aziendale di Verifica dell'Assistenza Sanitaria istituito con la deliberazione n. 143 del 26.08.2014)	Pubblicazione in una apposita sezione del sito della rispettiva struttura accreditata	si	Valutazione preventiva del fabbisogno e relativo parere della Ripartizione assistenza ospedaliera congiuntamente con la direzione sanitaria e parere della Provincia Autonoma di Bolzano in merito agli accordi da stipulare

Assistenza protesica ed invalidi civili	Parere obbligatorio preventivo del medico competente per patologia	Verifica dei criteri e requisiti previsti dalla delibera GP n. 892/2015, controllo sull'invalidità civile e sul collaudo effettuato				
Assistenza indiretta per prestazioni sanitarie fruite in Italia o all'estero presso strutture convenzionate e non	Parere obbligatorio dalla direzione medica o dal reparto specialistico competente	Controllo sui criteri e requisiti secondo la LP 7/2001 e le delibere GP 766/2001, 2081/2011, 288/2012, 1213/2012, 1608/2012, 1687/2012, 103/2013, 544/2013, 450/2014 e D. Lgs.38/2014 come controllo dell'avente diritto, sulla prestazione effettuata e sulla qualità della prestazione; controlli a campione		Publicazione di dati sul sito "amministrazione trasparente"		
Iscrizione al SSP		Dopo la verifica della presenza dei requisiti di legge, controllo sulla permanenza dei requisiti di legge, controllo sulla permanenza dei requisiti				Rotazione del personale
Liquidazione ricette dei farmaci distribuite tramite le farmacie convenzionate		Controlli ex post a tappeto		Publicazione sul sito aziendale sezione trasparenza: Amministrazione Trasparente: »Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici »Atti di concessione» Elenco beneficiari		Controllo sulla conformità prescrizione e erogazione, eseguito da un software
Liquidazione ricette dispositivi medici, prodotti dietetici e del materiale di medicazione distribuiti tramite le farmacie convenzionate		Controlli a campione		Publicazione sul sito aziendale sezione trasparenza: Amministrazione Trasparente: »Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici » Atti di concessione» Elenco beneficiari		

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Settore sperimentazioni cliniche e ricerca sanitaria

Servizio per l'Innovazione, la Ricerca e l'Insegnamento (IRTS)

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Ricerca Sanitaria	Procedura per il conferimento di incarichi a tempo determinato nell'ambito dell'espletamento di progetti di ricerca sanitaria	Composizione ad hoc della commissione di valutazione per favorire determinati candidati Previsione di requisiti attitudinali e professionali personalizzati.	medio	Utilizzo di procedure di selezione previa pubblicazione del bando. La composizione è vincolata ad un determinato equilibrio di genere e gruppo linguistico oltre che di competenza. Viene verificata l'insussistenza di situazione di inconferibilità ed incompatibilità.
Ricerca Sanitaria/Comitato etico	Contratti per la conduzione di sperimentazioni cliniche e/o collaborazione con aziende, associazioni o altri enti per lo svolgimento di progetti di ricerca	Possibile conflitto di interessi con lo sperimentatore locale o il richiedente la collaborazione	basso	Autodichiarazione della presenza di interessi finanziari o di rapporti di consulenza e collaborazione con il promotore dello studio, su modulistica predisposta dal Centro Coordinamento nazionale dei Comitati etici. Utilizzo modelli AIFA per i contratti per la conduzione di sperimentazioni.
Ricerca sanitaria	Gestione fondo sperimentazioni cliniche	Rischio utilizzo del fondo per fini non idonei o uso distorto	basso	Valutazione secondo la procedura prevista dal regolamento sulla gestione degli studi clinici (da elaborare) Nelle more di adozione del regolamento, controllo da parte della commissione di valutazione
Sperimentazioni cliniche, Comitato Etico	Autorizzazione alle sperimentazioni cliniche e studi osservazionali	Possibile rischio di conflitto di interessi tra promotore dello studio e membri del Comitato etico	basso	Autodichiarazione da parte di tutti i membri dell'assenza di interessi finanziari o di rapporti di consulenza e collaborazione con il promotore dello studio Astensione dalla votazione in caso di potenziale esistenza di conflitto di interessi

Donazioni per ricerca sanitaria	Procedura di accettazione di proposte di donazione di denaro o beni mobili	Possibile conflitto di interesse tra servizio di destinazione con l'interesse istituzionale dell'Azienda Sanitaria, dipendenza contrattuale a seguito dell'accettazione del bene mobile (p.es. contratto di manutenzione, ecc.)	basso	Valutazione dell'accettazione secondo la procedura prevista dal regolamento sulle sponsorizzazioni e donazioni (da implementare)
Sponsorizzazioni per altri progetti di ricerca sanitaria	Contratti per la conduzione di studi clinici no profit o progetti di ricerca dell'Azienda finanziati da terzi	Possibile conflitto di interessi tra lo sperimentatore locale e il terzo finanziatore	basso	Autodichiarazione della presenza di interessi finanziari o di rapporti di consulenza e collaborazione con il promotore dello studio, su modulistica predisposta dal Centro Coordinamento nazionale dei Comitati etici. Valutazione dell'inesistenza di determinate clausole contrattuali da parte del Comitato Etico

MISURE DI CONTRASTO

Settore sperimentazioni cliniche e ricerca sanitaria

Servizio per l'Innovazione, la Ricerca e l'Insegnamento (IRTS)

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Procedura per il conferimento incarichi a tempo determinato nell'ambito dell'espletamento di progetti di ricerca sanitaria	Obbligo di motivazione da parte del responsabile scientifico del progetto Dichiarazione dei membri della commissione sull'inesistenza di conflitto di interessi	Controlli ex ante: verifica dichiarazioni		Pubblicazione procedure di selezione per tutti i progetti Inserimento incarichi sul sito "amministrazione trasparente" e PerLaPA Pubblicità dei colloqui di selezione	Sì	

Contratti per la conduzione di sperimentazioni cliniche e/o collaborazione con aziende, associazioni o altri enti	Analisi della richiesta e parere preventivo del Direttore dell'Unità operativa coinvolta	Controlli ex ante: incrociati con ripartizione acquisti e ripartizione personale per verifica dei rapporti intercorrenti tra l'azienda esterna e il richiedente la collaborazione	L'attività è svolta dal richiedente o responsabile scientifico in orario di servizio con remunerazione diretta all'Azienda Sanitaria (e non all'Interessato)			Richiesta da parte del richiedente di una dichiarazione di insussistenza di rapporti finanziari o di consulenza e collaborazione e verifica tramite le ripartizioni competenti
Gestione Fondo per le sperimentazioni cliniche	Motivazione richiesta tramite modulo di utilizzo	Controllo ex ante: parere vincolante della commissione di valutazione				Regolamento sulla gestione degli studi clinici (da implementare)
Autorizzazione alle sperimentazioni cliniche e studi osservazionali profit e no profit	Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (regolamento di cui alla deliberazione n. 49/2015) Incarichi a consulenti esterni al comitato medico per la valutazione di studi in caso di conflitto di interessi del membro del comitato designato alla prevalutazione	Controlli da diversi uffici	Astensione dal voto in sperimentazioni dove c'è il coinvolgimento diretto o indiretto (vedi dichiarazione di assenza di conflitto di interesse) e allontanamento dalla seduta	Pubblicazione studi clinici in corso e conclusi nonché i relativi finanziamenti, nominativi sperimentatori e rispettivi curricula ai sensi del D. Lgs. 52/2019		Pubblicazione sul sito aziendale
Donazioni per ricerca sanitaria	Parere da parte del Direttore dell'Unità Operativa coinvolta	Controllo secondo la procedura prevista dal regolamento sulle sponsorizzazioni e donazioni		Pubblicazione del provvedimento di accettazione della donazione		Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni (da implementare)
Sponsorizzazioni per altri progetti di ricerca sanitaria	Parere da parte del Direttore dell'Unità Operativa coinvolta	Controllo secondo la procedura prevista dal regolamento sulla gestione degli studi clinici		Pubblicazione sul sito istituzionale del pubblico avviso per richieste di sponsorizzazione > 40.000 € come da codice degli appalti		Regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni (da implementare)

E – F Strutture private accreditate – Liste d’attesa

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione prestazioni sanitarie ed assistenza territoriale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Acquisto prestazioni sanitarie e sociosanitarie in regime ambulatoriale e di ricovero	Affidamento a strutture sanitarie/sociosanitarie autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Individuazione arbitraria del contraente tra gli aventi i requisiti e del numero e della tipologia delle prestazioni	basso	Attività proceduralizzata ripartita tra Provincia ed AS caratterizzata da requisiti normativamente stabiliti
Accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	Formazione di liste d’attesa di cui una per l’attività istituzionale ed una per la LPI	Utilizzo della LPI per scorrimento improprio e elusione delle liste d’attesa Dirottamento del paziente dalle liste d’attesa dell’attività istituzionale verso la LPI e conseguente violazione del diritto di scelta del paziente Utilizzo del canale istituzionale per favorire l’accesso del paziente alle prestazioni libero professionali.	medio	I processi volti ad evitare dirottamenti dall’attività istituzionale alla lpi e ad evitare comportamenti svianti sono normati e le prenotazioni sono gestite dal CUPP con contatto telefonico e indirizzamento e-mail dedicati. Eventuali comportamenti anomali sono verificabili sulla base di segnalazioni.
Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Formazione di liste d’attesa di cui una per l’attività istituzionale ed una per la LPI	Comportamento opportunistici atti a determinare un incremento dei tempi di attesa delle liste istituzionali per favorire la LPI	basso	Non sono mai stati riscontrati casi
Attività di prenotazione delle prestazioni sanitarie, comprese quelle relative al ramo della prevenzione (es. vaccinazioni) da parte del Centro Unico di prenotazione (CUPP)	Procedura di gestione della prenotazione e di identificazione dei livelli di priorità della prestazione. Prenotazione con un programma informatizzato in cui sono state precaricate le agende.	Può rappresentare un’area di rischio di comportamenti opportunistici che possono favorire posizioni di privilegio e/o di profitti indebiti, a svantaggio dei cittadini e con ripercussioni anche dal punto di vista economico e della percezione della qualità del servizio. Gestione delle liste di attesa in maniera non trasparente e verificabile. Scorrimento liste, ossia possibile abuso nelle dinamiche di accesso alle prestazioni sanitarie al fine di agevolare particolari soggetti, sia esterni che interni (es. inserimento arbitrario in cima ad una lista di attesa)	basso	Informatizzazione della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali e delle prestazioni afferenti all’ambito della prevenzione attraverso il CUPP con relativa tracciabilità delle azioni compiute da front-office e back-office (ID operatore e data/ora operazione). Nel caso delle prestazioni specialistiche ambulatoriali obbligo di presenza di prescrizione medica all’atto della prenotazione ad eccezione delle prestazioni con accesso diretto (p.es. visita ginecologica, visita oculistica limitatamente alla misurazione della vista ...)

<p>Modifica della prenotazione come, ad esempio, disdetta appuntamento e assegnazione di uno nuovo (da parte dei pazienti)</p>	<p>Procedura di modifica della prenotazione con annotazione dei dati del paziente nel primo slot disponibile.</p> <p>In presenza di alcune casistiche (ad es. cancellazioni per malattia, infortunio, decesso, condizioni o guasti imprevedibili, i posti sono occupati secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei primi slot disponibili (inclusi slots "last minute" per avvenuta disdetta da parte di altro paziente) - in slot aggiuntivi, che il reparto mette a disposizione del CUPP su base mensile in aggiunta all'offerta già esistente in base a turni pianificati; - nei cd. "Reserve-slots", che vengono rilasciati mensilmente per la prenotazione. <p>Negli ultimi due casi, può accadere che il paziente, a seguito di avvenuta disdetta da parte di altro paziente, non riceva immediatamente il nuovo appuntamento, ma che la richiesta resti depositata presso il back office del CUPP, e quando vengono rilasciati gli slot aggiuntivi o "Reserve-slots", ai pazienti in attesa venga data priorità per la prenotazione.</p>	<p>Gestione delle liste di attesa in maniera non trasparente e verificabile. Scorrimento liste, ossia possibile abuso nelle dinamiche di accesso alle prestazioni sanitarie al fine di agevolare particolari soggetti, sia esterni che interni (es. inserimento arbitrario in cima ad una lista di attesa)</p>	<p>basso</p>	<p>Informatizzazione della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali attraverso il CUPP con relativa tracciabilità delle azioni compiute da front-office e back-office (ID operatore e data/ora operazione).</p>
--	---	--	--------------	---

<p>Spostamento di un appuntamento per motivazioni organizzative interne (ad es. assenza del medico)</p>	<p>Se un ambulatorio viene disdetto a causa dell'assenza del medico, ai pazienti prenotati per quella data viene dato un nuovo appuntamento. Quest'ultimo può essere quindi assegnato in momenti diversi, poiché il sistema informatizzato tenta innanzitutto di assegnare i posti disponibili più ravvicinati ai pazienti in attesa presso il back office.</p> <p>Gli spazi disponibili sono occupati secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei primi posti disponibili (inclusi slots "last minute" per avvenuta disdetta da parte di altro paziente); - in slots aggiuntivi che il medico mette a disposizione del CUPP per questo spostamento dell'appuntamento. - in slots aggiuntivi che il reparto in base ai turni pianificati mette a disposizione dell'offerta per il CUPP mensilmente - nei cd. "Reserve-slots", che vengono rilasciati mensilmente per la prenotazione. <p>Ai pazienti viene assegnato un nuovo appuntamento nell'ordine originario. A causa delle suddette varianti, possono esserci grandi differenze nell'orario dei nuovi appuntamenti.</p>	<p>Gestione delle liste di attesa in maniera non trasparente e verificabile. Scorrimento liste, ossia possibile abuso nelle dinamiche di accesso alle prestazioni sanitarie al fine di agevolare particolari soggetti, sia esterni che interni (es. inserimento arbitrario in cima ad una lista di attesa)</p>	<p>basso</p>	<p>Informatizzazione della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali attraverso il CUPP con relativa tracciabilità delle azioni compiute da front-office e back-office (ID operatore e data/ora operazione).</p>
<p>Rilascio di "Reserve-Slots"</p>	<p>Procedura utile nel caso di realtà territoriali piccole dove le prestazioni vengono spesso erogate da un unico medico specialista. Consente di mantenere disponibili slots in agenda di prenotazione a scopo preventivo. Questo comporta che i pazienti prenotati in questi slots possano subire tempi di attesa diversi.</p>	<p>Gestione delle liste di attesa in maniera non trasparente e verificabile. Scorrimento liste, ossia possibile abuso nelle dinamiche di accesso alle prestazioni sanitarie al fine di agevolare particolari soggetti, sia esterni che interni (es. inserimento arbitrario in cima ad una lista di attesa)</p>	<p>basso</p>	<p>Informatizzazione della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali attraverso il CUPP con relativa tracciabilità delle azioni compiute da front-office e back-office (ID operatore e data/ora operazione).</p>

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione prestazioni sanitarie ed assistenza territoriale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Affidamento a strutture sanitarie/sociosanitari e autorizzate e/o accreditate di prestazioni sanitarie e sociosanitarie	Valutazione preventiva del fabbisogno e relativo parere della direzione sanitaria congiuntamente alla Ripartizione assistenza ospedaliera ed invio comunicazione alla Rip. Sanità - Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della delibera della GP 2002/2008	Verifica ex ante dei criteri e requisiti previsti dalla legge n. 502/1992 e della LP n. 7/2001 (l'accREDITamento ottenuto per la relativa branca e ulteriori requisiti come standard del personale rilasciato dalla Rip. Sanità della Prov. Autonoma Bz); verifica e controllo dell'erogazione delle prestazioni, applicazione dei relativi protocolli, controllo delle prestazioni effettuate e verifica delle prescrizioni; verifica tempi di attesa;	Gruppo NUVAS (Nucleo Aziendale di Verifica dell'Assistenza Sanitaria istituito con la deliberazione n. 143 del 26.08.2014)	Pubblicazione in una apposita sezione del sito della rispettiva struttura accreditata	No (nelle premesse degli accordi contrattuali viene di fatto preso atto che il rappresentante legale dichiara di non essere stato condannato con provvedimento definitivo per reati che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono altre cause di incompatibilità previste della normativa vigente)	Stipula accordi con le strutture private accreditate sulla base di schemi tempi approvati dall'AS

<p>Formazione liste di attesa per accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali</p>	<p>Accesso alle prestazioni tramite prenotazione al CUPP aziendale unificato, nel rispetto della classificazione delle priorità delle prestazioni come definite nel Piano Provinciale di Governo di liste d'attesa 2019-2021</p> <p>Gestione della LPI secondo le direttive stabilite dalla normativa provinciale (L.P.n.10/95), dal Piano Provinciale di Governo di liste d'attesa, dal piano aziendale sulla LPI (delibera n. 273/2008) e successive linee guida esplicative (2009/2010)</p>	<p>Periodici / a campione</p>	<p>Separazione dei canali di accesso e dei percorsi di prenotazione tra LPI e attività istituzionale</p> <p>Comunicazione corretta ai pazienti circa i tempi d'attesa per l'accesso alle prestazioni in regime istituzionale</p> <p>Monitoraggio tempi di attesa istituzionali da parte della commissione sulla LPI</p> <p>Revisione sistematica dei livelli di produzione di prestazioni per singola unità operativa</p> <p>Verifica dati di monitoraggio da parte del controllo di gestione</p>	<p>Pubblicazione liste di prenotazione</p>	<p>No</p>	<p>Applicazione del codice deontologico: giuramento professionale</p> <p>Implementazione informazioni inserite nel sito internet entro il 2021</p>
<p>Attività di prenotazione tramite CUPP (nonché disdetta e spostamento) e governo liste di attesa anche con riferimento al ramo della prevenzione (es. vaccinazioni)</p>	<p>Piano provinciale per il governo delle liste di attesa (DGP 915/2019) e Piano attuativo aziendale 2020-2022 (Delibera aziendale 84/2020). Accesso alle prestazioni tramite prenotazione al CUPP aziendale unificato, nel rispetto della classificazione delle priorità delle prestazioni secondo il sistema R.A.O. (Raggruppamenti di Attesa Omogenei)</p> <p>Disciplinare di gestione delle agende di prenotazione e regolamento degli accessi diretti.</p>	<p>Informatizzazione della prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, comprese le prestazioni afferenti all'ambito della prevenzione, attraverso il CUPP con relativa tracciabilità delle azioni compiute da front-office e back-office (ID operatore e data/ora operazione).</p>	<p>No</p>	<p>Ove previsti, obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 41 comma 6 del d.lgs. 33/2013. Amministrazione Trasparente, servizi erogati, liste di attesa</p>	<p>Non sussistenti</p>	

G – Attività Libero Professionale Intramoenia (LPI)

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione amministrazione del personale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Autorizzazione allo svolgimento della LPI	Rilascio dell'autorizzazione	Discrezionalità decisionale per il rilascio dell'autorizzazione Rilascio di false dichiarazioni da parte del richiedente	basso	Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla sussistenza di requisiti chiari e normati. Anche in sede di rinnovi delle autorizzazioni viene prevista una valutazione del tasso di occupazione delle agende per confermare le ore concesse ovvero per diminuirle. Le false dichiarazioni potrebbero essere effettuate sul titolo di specializzazione ma il rischio risulta molto basso poiché occorre dimostrarne l'esistenza già in sede di assunzione.
Accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	Formazione di liste d'attesa di cui una per l'attività istituzionale ed una per la LPI	Utilizzo della LPI per scorrimento improprio e elusione delle liste d'attesa Dirottamento del paziente dalle liste d'attesa dell'attività istituzionale verso la LPI e conseguente violazione del diritto di scelta del paziente Utilizzo del canale istituzionale per favorire l'accesso del paziente alle prestazioni libero professionali.	medio	I processi volti ad evitare dirottamenti dall'attività istituzionale alla LPI e ad evitare comportamenti svianti sono normati e le prenotazioni sono gestite dal CUPP con contatto telefonico dedicato. Eventuali comportamenti anomali sono verificabili sulla base di segnalazioni.
Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Riscossione della prestazione	Pagamenti non tracciati dell'attività LPI e conseguente rischio di elusione fiscale	basso	Il sistema prevede il tracciamento delle prestazioni rese dalla prenotazione al pagamento. Sono previsti blocchi sui pagamenti se le prestazioni non risultano prenotate e vengono effettuati controlli a posteriori da parte degli uffici competenti.
Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Utilizzo ricettario SSP	Utilizzo improprio del ricettario SSP	basso	Non sono mai stati riscontrati casi. Il divieto di utilizzo è espressamente richiamato dalle direttive aziendali.
Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Rispetto dei limiti di attività in LPI autorizzati	Violazione limite dei volumi di prestazioni erogabili in LPI	basso	L'attività in LPI è prenotata tramite CUPP e, quindi, a monte è previsto un controllo in merito ad eventuali sforamenti rispetto alle autorizzazioni rilasciate. Per il pagamento di prestazioni, la cui necessità venisse ravvisata in sede di esecuzione della prestazione prenotata serve sottoscrizione del dirigente medico che le ha effettuate controfirmato da parte del paziente

Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Formazione di liste d'attesa di cui una per l'attività istituzionale ed una per la LPI	Comportamento opportunistici atti a determinare un incremento dei tempi di attesa delle liste istituzionali per favorire la LPI	basso	Non sono mai stati riscontrati casi
Prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Orario di lavoro	Svolgimento della LPI in orario di servizio o in sovrapposizione con turni di reperibilità o altri periodi/ orari incompatibili con l'attività clinica	medio	Vengono effettuati dei controlli e le difformità vengono segnalate ai diretti interessati ed ai responsabili

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione amministrazione del personale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento della LPI	Regolamento contenente criteri di assegnazione	Periodici / a campione	Preventiva e periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo svolgimento dell'attività in LPI e delle eventuali situazioni di incompatibilità (per ogni richiesta di autorizzazione vengono controllati i seguenti requisiti: qualifica medico Fascia A, rapporto di lavoro esclusivo a tempo pieno, possesso della specializzazione nella disciplina rispetto alla quale è richiesta l'autorizzazione, copertura per Responsabilità Civile verso terzi estesa alla colpa grave) Negoziazione dei volumi di attività in LPI in relazione agli obiettivi istituzionali Verifica preventiva delle condizioni organizzative per l'erogazione delle prestazioni in regime di LPI (richieste autorizzate solo previo consenso del Primario di riferimento e della Direzione medica)	No No No	Non sussistenti No No	

Formazione liste di attesa per accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	<p>Accesso alle prestazioni tramite prenotazione al CUPP aziendale unificato, nel rispetto della classificazione delle priorità delle prestazioni secondo il sistema R.A.O. (Raggruppamenti di Attesa Omogenei)</p> <p>Gestione della LPI secondo le direttive stabilite dalla normativa provinciale (L.P.n.10/95), dal Piano Provinciale di Governo di liste d'attesa, dal piano aziendale sulla LPI (delibera n. 273/2008) e successive linee guida esplicative (2009/2010)</p>	Periodici / a campione	<p>Separazione dei canali di accesso e dei percorsi di prenotazione tra LPI e attività istituzionale</p> <p>Comunicazione corretta ai pazienti circa i tempi d'attesa per l'accesso alle prestazioni in regime istituzionale</p> <p>Monitoraggio tempi di attesa istituzionali da parte della commissione sulla LPI</p> <p>Revisione sistematica dei livelli di produzione di prestazioni per singola unità operativa</p> <p>Verifica dati di monitoraggio da parte del controllo di gestione</p>	Pubblicazione liste di prenotazione	No	<p>Applicazione del codice deontologico: giuramento professionale</p> <p>Implementazione informazioni pubblicate nel sito internet aziendale</p>
Riscossione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI		Periodici / a campione	<p>Controllo incrociato tra casse, ufficio fatturazione e prenotazione</p> <p>Pagamento anticipato della prestazione</p>	No	no	In fase di elaborazione un piano aziendale per la dotazione di casse automatizzate, già presenti a Bolzano.
Utilizzo ricettario SSP per le prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI	Atti aziendali e disposizioni normative provinciali e ministeriali che disciplinano l'utilizzo del ricettario SSP	Periodici / a campione	<p>Progressiva implementazione della ricetta dematerializzata (DEMA) in tutti gli ambiti di erogazione e da parte di tutti i soggetti prescrittori</p> <p>Monitoraggio del residuale utilizzo dei ricettari in formato cartaceo</p>			
Rispetto dei limiti di attività autorizzati in LPI	<p>Atti aziendali per monitoraggio volumi di attività</p> <p>Rendicontazione annuale alla Provincia</p>	Periodici / a campione	Definizione dei volumi erogabili in fase di autorizzazione all'attività LPI previa valutazione degli aspetti organizzativi (numero di ore settimanali autorizzabili pari a 6 ore settimanali; durata fissa degli slot di visita; prenotazioni delle prime visite effettuate solo da CUPP)	No	no	

<p>Orario di lavoro per le prestazioni specialistiche ambulatoriali nella LPI</p>		<p>Periodici / a campione della compatibilità dei dati delle rilevazioni presenze dell'attività istituzionale con gli orari di svolgimento dell'attività LPI (controllo incrociato fra esercizio dell'attività LPI e le assenze per malattia, per infortunio, per maternità obbligatoria o facoltativa, per congedo parentale, aspettativa per motivi familiari, turno in pronta disponibilità e di guardia)</p>	<p>Controllo periodico da parte degli uffici amministrativi competenti</p>	<p>No</p>	<p>no</p>	
---	--	--	--	-----------	-----------	--

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione Legale e Affari Generali

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Apertura e gestione dei sinistri rientranti nella copertura assicurativa RCT/O presso la Compagnia ass.va. Dal 01.01.2023, il coordinamento relativo alla gestione dei sinistri rientranti in detta copertura assicurativa è stato accentrato presso l'Ufficio gestione rischi assicurativi, sinistri e servizi generali. La gestione dei sinistri continua in ogni caso ad essere suddivisa per Comprensorio. In particolare, Ufficio gestione rischi assicurativi, sinistri e servizi generali gestisce i sinistri dei CS di Bolzano e di Merano, mentre i CS di Bressanone e di Brunico gestiscono, rispettivamente, i propri sinistri.	Disparità di trattamento e procedura accelerata o rallentata non giustificata	medio	L'apertura dei sinistri avviene tempestivamente, ma l'Azienda non è in grado di interferire sulla loro successiva gestione, affidata alla Compagnia assicurativa. È in ogni caso in corso un processo di sempre maggiore coinvolgimento dell'Ufficio gestione rischi assicurativi, sinistri e servizi generali nella gestione dei sinistri medesimi, anche di concerto e in coordinamento con il Servizio di Medicina Legale.
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Autorizzazione al rimborso delle spese di riparazione auto privata usata per motivi di servizio. La sussistenza dei presupposti per dare luogo al risarcimento è valutata anche alla luce delle disposizioni del contratto collettivo applicabile.	Rimborso non giustificato	basso	Le pratiche di rimborso sono analizzate scrupolosamente e la valutazione del danno è eseguita dalla Ripartizione tecnica e patrimoniale.
Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali	Autorizzazione al rimborso delle spese legali e/o peritali nei procedimenti giudiziari come parte passiva	Rimborso non giustificato	basso	I rimborsi delle spese legali/peritali sono analizzati scrupolosamente e risulta molto difficile che vengano autorizzati rimborsi non giustificati.
Ufficio Legale	Parere di congruità delle spese legali e rimborso delle spese legali e peritali	Autorizzazione di note spese troppo alte o non giustificate	basso	L'eventuale congruità delle spese legali è analizzata con cura e le note spese troppo alte o che paiono essere ingiustificate vengono sottoposte all'Avvocatura dello Stato per un parere di congruità.

Ufficio Legale	Predisposizione di pareri legali	Conflitto di interessi o violazione dell'imparzialità	basso	Il legale che predispone pareri legali si astiene regolarmente in ipotesi di eventuale conflitto di interessi e risulta sempre imparziale.
Ufficio Legale	Rappresentanza e difesa dell'ente in giudizio	Conflitto di interesse, imperizia	basso	Il legale che difende l'Azienda in giudizio si astiene regolarmente in ipotesi di eventuale conflitto di interessi e agisce con perizia professionale.
Ufficio Legale	Azione di rivalsa nei confronti di terzi	Omissione della richiesta	basso	Le azioni di rivalsa sono valutate dall'Ufficio legale e difficilmente vengono omesse.

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione Legale e Affari Generali

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Apertura e gestione dei sinistri di RCT/O presso la Compagnia ass.va	Processo frazionato tra n. 2 uffici/servizi (Ufficio Rischi Assicurativi, Sinistri e Servizi generali e Servizio di Medicina Legale)	Conteggio trimestrale dei sinistri ricevuti ed effettivamente denunciati alla Compagnia ass.va	Pareri medico legali sulla responsabilità sanitaria Pareri compagnia assicurativa su apertura del sinistro			
Autorizzazione al rimborso delle spese di riparazione auto privata usata per motivi di servizio CCI provinciale t.v.	Processo frazionato tra n. 2 uffici: uno esterno per il parere di congruità e l'altro interno per il provvedimento di rimborso	Parere di congruità delle spese da Ufficio Estimo provinciale Controlli ex ante				Obbligo di motivazione Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul fatto causativo del danno, verbale Polizia o Carabinieri, verbale Pronto Soccorso
Autorizzazione al rimborso delle spese legali e/o peritali nei procedimenti giudiziari come parte passiva	Processo frazionato tra n. 2 uffici: uno esterno per il parere di congruità (Ufficio legale per le spese legali; Servizio di Medicina Legale per le spese peritali) e l'altro interno per il provvedimento di rimborso	Redazione di relazione circa la sussistenza dei presupposti per fare luogo al rimborso	Parere congruità delle spese legali da Ufficio Legale Aziendale /Avvocatura dello Stato di Trento Parere di congruità sulle spese peritali dal Servizio di Medicina Legale Aziendale		Atti giudiziari di proscioglimento/archiviazione	Obbligo di motivazione

Parere di congruità delle spese legali e rimborso delle spese legali e peritali	Frazionamento del processo decisionale in due uffici separati tra parere di congruità e adozione della delibera di rimborso	Controllo di congruità da parte dell'ufficio legale sui tariffari applicati; controllo dei presupposti previsti dalla normativa (LP n. 16/2001) per la concessione del beneficio del rimborso da parte del dirigente responsabile				Procedura aziendale n. ID 9789/20: Criteri e modalità di rimborso delle spese legali, peritali e giudiziarie al personale ex L.P. n. 16/2001
Predisposizione di pareri legali	Coinvolgimento di altri uffici interessati				sì	
Rappresentanza e difesa dell'ente in giudizio	Incarico dalla Direzione				sì	
Azione di rivalsa nei confronti di terzi	Frazionamento del processo in due uffici separati, invio del verbale da compilare da parte del Distretto competente e richiesta delle spese da parte Ufficio Legale	Controllo se l'assicurazione del terzo ha provveduto a versare un risarcimento al danneggiato o se ci sono procedimenti penali o civili in corso				Verbale PS, Carabinieri

I - Ripartizione Informatica

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione Informatica

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Ripartizione Informatica	Sicurezza informatica: abilitazione/disabilitazione utenze	Il rischio è che le utenze vengano abilitate ad accedere a servizi cui non hanno pertinenza ovvero non vengano abilitate nonostante ne abbiano titolo.	basso	Attualmente l'abilitazione di un'utenza avviene sulla base di una richiesta del responsabile del servizio presso il quale opera il dipendente. La richiesta di abilitazione potrebbe essere in parte o interamente non conforme alle autorizzazioni previste per quel ruolo professionale specifico ovvero potrebbe essere assegnata un'abilitazione non coincidente con quella richiesta.
Ripartizione Informatica	Sicurezza Informatica: attivazione del sistema di autenticazione personale a più fattori, Multi-Factor Authentication (MFA), per accedere al dominio aziendale, ovvero alla posta elettronica e ai software gestionali aziendali.	Il rischio consiste nel fatto che la mancata attivazione da parte dell'utente del sistema di autenticazione a più fattori non consente di ridurre significativamente le condizioni di rischio per cui si possa verificare la sottrazione indebita di credenziali personali da parte di soggetti esterni non autorizzati (ad es. hacker).	medio	La sottrazione di credenziali personali da parte di soggetti esterni non autorizzati comporta la possibilità che vengano rubati, danneggiati e/o eliminati dati o parti di essi. L'utilizzo di un secondo fattore di autenticazione, da utilizzare ad esempio via cellulare, riduce considerevolmente il rischio che in caso di sottrazione di username e password queste possano essere utilizzate impropriamente in quanto non più sufficienti per consentire l'accesso al dominio aziendale.

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione Informatica

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Sicurezza informatica: abilitazione/disabilitazione utenze	L'Azienda Sanitaria con Delibera n. 968 del 21.12.2021 ha adottato una specifica procedura aziendale per l'assegnazione delle credenziali di accesso alle procedure informatiche come previsto dal percorso di certificazione PAC.	A campione				È prevista l'attivazione di una procedura di work flow informatizzato per la richiesta e il rilascio delle credenziali di accesso ai software aziendali.
Sicurezza informatica: attivazione del sistema di autenticazione personale a più fattori	L' Azienda Sanitaria ha introdotto e distribuito a partire dal 2021 lo strumento tecnico per la Multi-Factor Authentication (MFA), informando e formando on line gli utenti in merito alle finalità dell'operazione.	Verifica periodica del livello di copertura degli utenti che hanno attivato MFA rispetto al totale degli utenti di dominio.				Sono stati organizzati corsi di formazione on line sul tema della Cyber security, la pubblicazione di un manuale utente e l'attivazione di un servizio di supporto all'attivazione del MFA.

J - Servizio aziendale di medicina del lavoro

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

SEZIONE ISPETTORATO MEDICO DEL LAVORO

Servizio aziendale di medicina del lavoro

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	1. Interventi di prevenzione e vigilanza mirati alla tutela salute nei luoghi di lavoro in tutte le aziende pubbliche, private, lavoratori autonomi e aziende familiari di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.- su iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto; - su pianificazione nazionale e provinciale; - su richiesta/segnalazione di altre PA - su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro.	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); - abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	L'assegnazione degli interventi è fatta dal direttore/coordinatrice secondo un principio di rotazione tra tutti i medici, tecnici, assistenti sanitarie. Gli interventi vengono discussi in riunione di reparto e attribuiti a coppie rotanti.
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	2. Inchieste di Malattia Professionale in tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.-su segnalazioni di malattie professionali (denuncia sanitaria, referto, certificato medico INAIL, indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria, querela, altro): -su indagine finalizzata a individuare eventuali responsabilità connesse a malattie professionali occorse nel territorio di propria competenza.	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche; - al momento le assistenti sanitarie presenti in Servizio sono solo due quindi il principio di rotazione è limitato.	basso	L'assegnazione delle indagini di malattia professionale avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra le assistenti sanitarie e i medici. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.

Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	3. Campionamenti e misurazioni ambientali nei luoghi di lavoro e misurazioni	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); - abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	L'assegnazione di queste attività avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra tutti i tecnici della prevenzione del Servizio. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	4. Prelievo di campioni di materiale con sospetto contenuto di fibre di amianto	Abuso della procedura per agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); - abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	L'assegnazione di queste attività avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra tutti i tecnici della prevenzione del Servizio. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	5. Valutazione piani di lavoro amianto	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	L'assegnazione di queste attività avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra tutti i tecnici della prevenzione del Servizio. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	6. Ricorso avverso giudizio di idoneità	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	I ricorsi avverso il giudizio di idoneità sono attribuiti secondo il principio della equa rotazione tra i medici del Servizio. I casi particolari vengono discussi e decisi in team.

<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>7. Rilascio certificato per ambienti bonificati da amianto in matrice friabile</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>L'assegnazione di queste attività avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra tutti i tecnici della prevenzione del Servizio. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.</p>
<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>8. Rilascio di pareri in materia di applicazione della normativa in igiene e salute sui luoghi di lavoro</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>L'assegnazione di queste attività avviene in modo casuale e secondo un principio di rotazione tra tutti i medici e i tecnici della prevenzione del Servizio. Sono previsti confronti tra le varie figure professionali per definire i casi particolari.</p>
<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>9. Parere per l'autorizzazione ad adibire i minori a lavori e processi vietati</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); -abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>I pareri per l'autorizzazione ad adibire i minori a lavori e processi vietati sono attribuiti secondo il principio della equa rotazione tra i medici del Servizio. I casi particolari vengono discussi e decisi in team.</p>

Colloqui, pareri	10. Programmazione ed effettuazione dell'accoglienza e ascolto per dipendenti ASDAA	Abuso nella richiesta/effettuazione dell'accoglienza e ascolto al fine di agevolare determinati soggetti	basso	L'attività si svolge nel rispetto della normativa vigente e secondo protocolli e procedure in linea con gli indirizzi scientifici più avanzati.
Colloqui, pareri	11. Classificazione e risoluzione del caso; eventuale denuncia alle sedi competenti in caso di mobbing	Abuso nella classificazione e risoluzione del caso	basso	I processi decisionali vengono presi da un team multidisciplinare, nel rispetto della normativa vigente e secondo protocolli e procedure in linea con gli indirizzi scientifici più avanzati.

MISURE DI CONTRASTO

SEZIONE ISPETTORATO MEDICO DEL LAVORO Servizio aziendale di medicina del lavoro

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
<p>1. Interventi di prevenzione e vigilanza mirati alla tutela salute nei luoghi di lavoro in tutte le aziende pubbliche, private, lavoratori autonomi e aziende familiari di ogni settore artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri edili, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - su iniziativa, nell'ambito di valutazioni specifiche o di interventi di comparto; - su pianificazione nazionale e provinciale; - su richiesta/segnalazione di altre PA - su esposti di lavoratori, organizzazioni sindacali, privati cittadini, altro. 		<p>Controlli ex post a campione</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG Discussione in team degli interventi di prevenzione e vigilanza</p> <p>Dal 2017 esiste una procedura interna che definisce il responsabile del procedimento e regola le fasi ed i termini della procedura</p>	<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Le attività vengono svolte da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)</p>	<p>Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari</p>	<p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Discussione in team a seguito degli interventi di prevenzione e vigilanza</p>

<p>2. Inchieste di Malattia professionale in tutte le aziende pubbliche e private di ogni settore (artigianato, industria, commercio e servizi, cantieri bonifica amianto, aziende agricole, ecc.) -su segnalazione di malattie professionali (denuncia sanitaria, referto, certificato medico INAIL, indagine delegata dall'Autorità Giudiziaria, querela, altro) - su indagine finalizzata a individuare eventuali responsabilità connesse a malattie professionali occorse nel territorio di propria competenza.</p>			<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)</p>		<p>Discussione dei casi da parte delle figure professionali coinvolte nel processo: assistenti sanitarie e medici del lavoro</p> <p>Per il 2021 è stato previsto e organizzato un corso di formazione sulla gestione delle Malattie Professionali.</p>
<p>3. Campionamenti e misurazioni ambientali nei luoghi di lavoro</p>			<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>			<p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p>
<p>4. Prelievo di campioni di materiali con sospetto contenuto di amianto</p>		<p>Controlli ex post a campione</p>	<p>Sistema di rotazione del personale</p> <p>Attività svolta di norma da 2 UPG</p> <p>Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)</p>			

5. Valutazione piani di lavoro amianto	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)		Discussione in team dei pareri a seguito di valutazione per una parte dei piani di lavoro amianto
6. Ricorsi avverso giudizio di idoneità		Controlli ex post a gestione	Sistema di rotazione del personale			La conferma, la modifica, la revoca del giudizio di idoneità, disposta dal medico del lavoro viene discussa all'interno di un team medico
7. Rilascio certificato per ambienti bonificati da amianto in matrice friabile	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale Le attività vengono svolte di norma da un organo collegiale (due addetti operano congiuntamente) Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (2 professionisti)			
8. Rilascio di pareri in materia di applicazione della normativa in igiene e salute sui luoghi di lavoro		Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale			Discussione in team della maggior parte dei pareri rilasciati
9. Parere per l'autorizzazione ad adibire i minori a lavori e processi vietati		Controlli ex post a campione	Sistema di rotazione del personale.			
10. Programmazione ed effettuazione dell'accoglienza e ascolto per dipendenti ASDAA	Obbligo di motivazione	Controlli da parte del direttore del referente dello Sportello				
11. Classificazione e risoluzione del caso; eventuale denuncia alle sedi competenti in caso di mobbing		Attività svolta in team	Controlli, ispezioni svolti da specialisti			Discussione in team per la trattazione dei casi complessi

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

SEZIONE CLINICA

Servizio aziendale di medicina del lavoro

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria per dipendenti ASDAA	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti Dal 2020, con l'esplosione della pandemia da COVID-19, l'attività del Servizio è aumentata senza un corrispondente adeguato aumento del personale del Servizio.	basso	Questa attività viene attribuita dal Direttore del Servizio ai medici competenti secondo un principio di equa distribuzione dei carichi di lavoro; si svolge nel rispetto della normativa vigente e secondo protocolli e procedure in linea con gli indirizzi scientifici più avanzati.
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria per dipendenti Provincia e altre aziende convenzionate	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti. Dal 2020, con l'esplosione della pandemia da COVID-19, l'attività del Servizio è aumentata senza un corrispondente adeguato aumento del personale del Servizio.	basso	Idem come sopra
Altro	Espressione del giudizio d'idoneità lavorativa per dipendenti ASDAA	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	basso	Per l'espressione del giudizio d'idoneità lavorativa, vengono utilizzati i criteri e gli atti di indirizzo contenuti nelle Linee Guida della Società Italiana di Medicina del lavoro, dell'INAIL, delle Regioni e del Coordinamento tecnico interregionale per la prevenzione, l'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Altro	Espressione del giudizio d'idoneità lavorativa per dipendenti Provincia e altre aziende convenzionate	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	basso	Idem come sopra.
Altro	Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) nell'ASDAA	Abuso nella valutazione dei rischi lavorativi al fine di agevolare determinati soggetti	basso	I sopralluoghi conoscitivi e la valutazione del DVR avvengono secondo le Linee Guida della Società Italiana di Medicina del lavoro, dell'INAIL, delle Regioni e del Coordinamento tecnico interregionale per la prevenzione, l'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Altro	Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) nelle aziende convenzionate e Provincia	Abuso nella valutazione dei rischi lavorativi al fine di agevolare determinati soggetti	basso	Idem come sopra.
Altro	Programmazione ed effettuazione della sorveglianza medica dei dipendenti dell'ASDAA esposti a radiazioni ionizzanti	Abuso nella richiesta/effettuazione di accertamenti sanitari al fine di agevolare determinati soggetti	basso	Per i medici autorizzati vengono adottate le stesse misure di prevenzione previste per l'attività del medico competente.
Altro	Espressione del giudizio sulla idoneità dei dipendenti dell'ASDAA esposti a radiazioni ionizzanti	Abuso nel rilascio di "giudizi d'idoneità/non idoneità lavorativa" al fine di agevolare determinati soggetti	basso	Idem come sopra
Altro	Espressione del giudizio di lavoratore fragile secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro del 04 settembre 2020, nr 13.	Abuso nel rilascio di giudizi di idoneità o non idoneità al fine di agevolare determinati soggetti.	basso	Il giudizio viene espresso sulla base della documentazione sanitaria e lavorativa secondo principi uniformi e concordati all'interno del Servizio di Medicina del lavoro. I casi particolari vengono discussi in team.
Altro	A partire dal 15 ottobre 2021 e fino al 30 novembre 2021, facendo seguito alle Circolari del Ministero della Salute n. 0035309-04/08/2021 e n. 0043366-25/09/2021, sono delegati al medico competente la ricezione e la trasmissione al datore di lavoro (previo consenso del lavoratore) delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19.	Abuso nella valutazione delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 al fine di agevolare determinati soggetti.	basso	Tale attività si svolge secondo le linee guida del DPCM del 12 ottobre 2021. Sono previsti confronti settimanali tra tutti i medici competenti del servizio per definire i casi particolari.

MISURE DI CONTRASTO

SEZIONE CLINICA

Servizio aziendale di medicina del lavoro

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Programma ed effettuazione della sorveglianza sanitaria	Obbligo di motivazione (D.lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi dalla Sezione Controlli ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale			Dal 2020 è stata modificata la priorità d'accesso alla sorveglianza sanitaria sospendendo quella relativa alle mansioni comportanti un minor rischio per la salute dei lavoratori. In particolare, sono state temporaneamente posticipate e ridotte le visite per i videoterminalisti.
Espressione del giudizio d'idoneità lavorativa	Obbligo di motivazione (D.lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi della Sezione Controlli ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico		Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari	
Sopralluoghi conoscitivi e valutazione del DVR	Obbligo di motivazione (D.lgs. n. 81/2008)	Controlli ex ante: Assegnazione delle aziende ai singoli medici secondo criteri uniformi condivisi della Sezione	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo monocratico			

<p>Programmazione ed effettuazione della sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti ed espressione del giudizio sulla idoneità del lavoratore per i dipendenti dell'ASDAA</p>	<p>Obbligo di motivazione (D.lgs. n. 81/2008 e art. 12 L. n. 53/2000)</p>	<p>Controlli ex ante: Assegnazione dei differenti reparti a singoli medici autorizzati secondo il D.lgs. n. 101/2020 e secondo criteri uniformi condivisi dalla Sezione</p> <p>Controllo ex post a campione: confronto in riunione di casi particolari</p>	<p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico</p>		<p>Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziali</p>	
---	---	--	---	--	--	--

K - Servizio aziendale di medicina dello sport

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio aziendale di medicina dello sport

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività sportiva agonistica	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	Il tipo di certificato rispettivamente gli accertamenti di base sono prescritti dalla Legge (art.5 - M.D./D.M. del 18/2/1982) e dalle Federazioni Sportive (CONI), per cui c'è poco margine di favoritismi personali. Inoltre, il rilascio dei certificati è su scadenza, per cui non è immaginabile una corsia preferenziale. Dal 2022 la prenotazione ed eventuali spostamenti/disdette delle visite avvengono esclusivamente tramite il CUPP secondo una programmazione annuale, per cui sono stati esclusi ulteriormente manipolazioni e favoritismi da parte del Servizio. Prestazioni aggiuntive vengono effettuate da altri servizi/reparti sanitari secondo la loro disponibilità.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività di operatori volontari della protezione civile (pe es. vigili del fuoco, soccorso subacqueo ecc.)	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	Il tipo di certificato rispettivamente gli accertamenti di base sono prescritti dalle rispettive organizzazioni di volontariato, secondo delibere della Giunta Provinciale 2309 del 16/7/2001 e 794 del 12/3/2007, per cui c'è poco margine di favoritismi personali. Inoltre, il rilascio dei certificati è su scadenza, per cui non è immaginabile una corsia preferenziale. Dal 2020 inoltre i posti richiesti per visita vengono trasmessi ai Responsabili di Comprensorio delle singole associazioni che a loro volta prenotano i singoli utenti in base ad un calendario annuale. Ciò esclude eventuali favoritismi nelle prenotazioni da parte del Servizio di medicina dello Sport. Prestazioni aggiuntive vengono effettuate da altri servizi/reparti sanitari secondo la loro disponibilità.

Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il Destinatario)	Ricorso avverso giudizio di non idoneità	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; - richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	La procedura di ricorso è determinata secondo la Legge, art.5 - M.D./D.M. del 18/2/1982 (entro 30 giorni dalla non idoneità) e il ricorso viene svolto da una Commissione medica composta da vari specialisti, con presidente Medico legale, che si riunisce regolarmente in base alla richiesta.
---	--	--	-------	---

MISURE DI CONTRASTO

Servizio aziendale di medicina dello sport

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività sportiva agonistica	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione	sì	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico	no	no	Obbligo di iscrizione nel Registro Provinciale dei medici abilitati al rilascio di certificazioni per lo sport agonistico
Rilascio di certificazioni medico-legali ad uso rilascio o rinnovo dell'idoneità all'attività di operatori volontari della protezione civile (pe es. vigili del fuoco, soccorso subacqueo ecc.)	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione	no	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico	no	no	
Ricorso avverso giudizio di non idoneità	Pareri endoprocedurali Obbligo di motivazione	sì	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale	sì	Valutazione dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari	

L - Servizio veterinario aziendale

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio Veterinario Aziendale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale.	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	medio/alto	Si paragonano ambiti molto diversi dove si varia dal piccolo agricoltore di montagna all'impianto industriale di grandi dimensioni. Volumi d'affari ed impatto possibile differiscono notevolmente. Non vi sono liste d'attesa per cui non esiste il rischio di "corsie preferenziali".
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza nell'ambito della produzione primaria di latte e uova.	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore; conflitto di interessi; pressioni/intimidazioni sul veterinario	basso	I volumi d'affari per singolo operatore sono limitati a causa delle piccole dimensioni delle aziende agricole. Pertanto, l'OSA/OSM difficilmente riesce ad influenzare il comportamento del controllore. Nell'evenienza la portata delle conseguenze risulterebbe comunque limitata, in quanto non agevolerebbe o danneggerebbe altri soggetti
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza sul benessere animale e sull'identificazione e registrazione degli animali.	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati; creazione di legami di eccessiva confidenza tra l'operatore e il controllore; conflitto di interessi; pressioni/intimidazioni sul veterinario	basso	I volumi d'affari per singolo operatore sono limitati a causa delle piccole dimensioni delle aziende agricole. Pertanto, l'OSA/OSM difficilmente riesce ad influenzare il comportamento del controllore. Nell'evenienza la portata delle conseguenze risulterebbe comunque limitata, in quanto non agevolerebbe o danneggerebbe altri soggetti.
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Attività di vigilanza sull'alimentazione animale, sulla distribuzione dei farmaci veterinari e su attività zootecnica	Abuso nell'adozione della procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	I volumi d'affari per singolo operatore sono limitati a causa delle piccole dimensioni delle aziende agricole. Pertanto, l'OSA/OSM difficilmente riesce ad influenzare il comportamento del controllore. Nell'evenienza la portata delle conseguenze risulterebbe comunque limitata. Non vi sono liste d'attesa per cui non esiste il rischio di "corsie preferenziali".

Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, dei mangimi e per i piani di profilassi	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	basso	Alternanza di operatori e sistemi incrociati diversificati tra autocontrollo e controllo ufficiale con possibilità di ispezioni ed audit da parte di soggetti non coinvolti nei prelievi.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Autorizzazioni dei trasportatori di animali	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	La quantità di controlli successivi da parte di soggetti diversi (nazionali ed internazionali) è tale da rendere improbabile un abuso. Non ci sono liste d'attesa per cui le pratiche vengono evase in tempo reale.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Registrazione degli operatori del settore alimentare e trasportatori animali vivi	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	nullo	La registrazione è indipendente da una valutazione del Servizio.
Altro	Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti assegnati	basso	I volumi d'affari per singolo dipendente sono limitati a causa delle piccole dimensioni delle aziende agricole. In caso di riconoscimenti comunitari di OSA gli importi vengono fatturati dal reparto amministrativo in maniera disgiunta rispetto alla prestazione. Pertanto, l'OSA/OSM difficilmente riesce ad influenzare il comportamento del controllore. Nell'evenienza la portata delle conseguenze risulterebbe comunque limitata, a causa di numerosi successivi controlli da parte di altri Enti (NAS, Supervisione SVP).

MISURE DI CONTRASTO

Servizio Veterinario Aziendale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, sulla produzione primaria di latte e uova, sul benessere animale e sull'identificazione e registrazione degli animali	Verbalì con struttura prefissata, procedure, check list. Inserimento di check list e verbalì d'ispettivi su piattaforma specifica del Ministero della Salute.	Controlli ex ante: assegnazione di parte degli incarichi a rotazione e controlli su OSA/OSM scelti su base random con ispezione effettuata da 2 persone controlli ex post: verifica a campione da parte del superiore sulla coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.). Valutazione complessiva sulla significatività statistica della differenza del risultato dei controlli tra gruppi randomizzati e gruppi scelti in base al rischio da parte di Ente terzo (Organismo pagatore della Provincia autonoma).	Sistema di rotazione del personale sulla base delle risorse a disposizione ed ispezione da organo collegiale (almeno 2 professionisti) in aziende da sottoporre a controllo su richiesta dell'Organismo pagatore. Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni addotte e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore. I ricorsi amministrativi avvengono verso un ente terzo (Servizio veterinario provinciale) dipendente dall'Assessorato all'Agricoltura	
Attività di vigilanza sull'alimentazione animale, sulla distribuzione dei farmaci veterinari, e su attività zoiatrica	Verbalì con struttura prefissata, procedure, check list. Inserimento di check list e verbalì d'ispettivi su piattaforma specifica del Ministero della Salute.	Controlli ex ante: assegnazione di parte degli incarichi a rotazione e controlli su OSA/OSM scelti su base random con ispezione effettuata da 2 persone controlli ex post: verifica a campione da parte del superiore sulla coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.). Valutazione complessiva sulla significatività statistica della differenza del risultato dei controlli tra gruppi randomizzati e gruppi scelti in base al rischio da parte di Ente terzo (Organismo pagatore della Provincia autonoma).	Sistema di rotazione del personale sulla base delle risorse a disposizione ed ispezione da organo collegiale (almeno 2 professionisti) in aziende da sottoporre a controllo su richiesta dell'Organismo pagatore. Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni addotte e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore. I ricorsi amministrativi avvengono verso un ente terzo (Servizio veterinario provinciale) dipendente dall'Assessorato all'Agricoltura	

Autorizzazioni dei trasportatori di animali	Motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente e contenuti standardizzati da normativa e modulistica standardizzata	Controlli ex post tramite una verifica a gestione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata e parere/giudizio emesso	Sistema di rotazione del personale Assegnazione in base al territorio assegnato (veterinari), con partecipazione di più persone anche di profilo diverso (amministrativo) alle varie fasi della prestazione	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)		
Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene degli alimenti di origine animale, dei mangimi e per i piani di profilassi	Verbali con struttura prefissata, procedure, check list; campioni predeterminati da programmi europei/statali/provinciali	Controlli ex post tramite una verifica a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.) Valutazione di inadeguatezza del prelievo campioni in generale in caso di contestazioni (es: laboratorio incaricato delle analisi, consulenti di parte ecc.)	Sistema di rotazione del personale (turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione) Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)		
Registrazione degli operatori del settore alimentare e trasportatori animali vivi	Contenuti standardizzati da normativa, modulistica standardizzata		Sistema di rotazione del personale: Assegnazione in base al territorio assegnato (veterinari), con partecipazione di più persone anche di profilo diverso (amministrativo) alle varie fasi della prestazione	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in GU 08.06.2016, n. 132)		
Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore di privati	Ogni prestazione è codificata nel tariffario provinciale e ad essa è assegnato un importo definitivo; gli addetti all'incasso sono definiti con determina comprensoriale	Controllo ex ante tramite l'accesso casuale dell'utente all'operatore addetto alla cassa; controlli ex post: mensilmente viene emesso un report alla ripartizione economico finanziaria sugli incassi rispetto al numero e alla tipologia delle prestazioni erogate; le prestazioni a pagamento erogate vengono registrate in un database accessibile anche da altre ripartizioni amministrative	Sistema di rotazione del personale (turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione)			

M – Minialloggi e altre soluzioni abitative

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Formazione della graduatoria dei richiedenti dei minialloggi e altre soluzioni abitative	Formazione della graduatoria in base all'assegnazione del relativo punteggio (ai sensi della normativa provinciale e aziendale in vigore). Raccolta richieste alloggio e gestione periodica dello stato delle richieste	Discrezionalità nella formazione della graduatoria e nell'assegnazione dell'alloggio. Veridicità dei dati raccolti	basso	Le graduatorie sono redatte in base ai regolamenti che prevedono espressamente i criteri per la loro formazione e alle informazioni dichiarate dai richiedenti

MISURE DI CONTRASTO

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Predisposizione graduatoria	Regolamento contenente requisiti di assegnazione e criteri di priorità	Verifica a campione delle informazioni fornite dai richiedenti	Rotazione del personale	Pubblicazione regolamenti e conseguenti graduatorie		

N - Asili nido aziendale, cooperative convenzionate e attività estive

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Asilo nido: Individuazione di enti/cooperative per l'affidamento del servizio di asilo nido aziendale	La gestione dell'asilo nido per i/le figli/e dei dipendenti del Comprensorio sanitario viene affidata ad un ente/cooperativa competente per lo svolgimento del servizio di assistenza all'infanzia	Discrezionalità nell'individuazione della Cooperativa	basso	La Cooperativa idonea a gestire il servizio viene individuata a seguito di una procedura di affidamento (Ripartizione acquisti e servizi economici - RUP)
Asilo nido: Gestione delle domande di ammissione all'asilo nido aziendale	Raccolta delle domande di ammissione e verifica dei requisiti dei richiedenti	Discrezionalità nell'individuazione dei richiedenti	basso	La gestione delle domande viene effettuata in base ai criteri stabiliti nel regolamento unico (approvato con delibera nr. 349 del 04/06/2019) che definisce i requisiti e i criteri di accesso
Asilo nido: Formazione della graduatoria dei richiedenti all'asilo nido aziendale	Formazione della graduatoria in base all'assegnazione del relativo punteggio (ai sensi dei criteri di cui al regolamento unico) e successiva comunicazione ai/alle dipendenti della propria posizione	Discrezionalità nella formazione della graduatoria e nell'assegnazione del posto all'asilo nido aziendale	basso	Le graduatorie sono redatte ai sensi del regolamento unico (approvato con delibera nr. 349 del 04/06/2019) che definisce i requisiti e i criteri di accesso
Cooperative convenzionate: Individuazione di enti/cooperative con cui stipulare la convenzione	Il Comprensorio sanitario provvede alla stipulazione di convenzioni con enti/cooperative senza scopo di lucro che sul territorio provinciale gestiscono servizi accreditati per la prima infanzia presso cui siano disponibili posti bambino	Discrezionalità nell'individuazione dell'ente/della cooperativa	basso	Vengono stipulate convenzioni con tutti gli/le enti/cooperative richiedenti competenti nella gestione del servizio
Attività estive: Individuazione di enti/cooperative	Gli enti/le cooperative interessati/e fanno pervenire al Comprensorio Sanitario le offerte per le attività estive; successivamente viene formalizzata la lettera di accettazione (Ripartizione acquisti - RUP)	Discrezionalità nell'individuazione dell'ente/della cooperativa	basso	Vengono accettate le offerte di tutti/e gli/le enti/cooperative richiedenti competenti nella gestione del servizio

MISURE DI CONTRASTO

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Asilo nido: Individuazione di enti/cooperative per l'affidamento del servizio di asilo nido aziendale		Procedura di affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido (Ripartizione acquisti - RUP)				
Asilo nido: Gestione delle domande di ammissione all'asilo nido aziendale		I controlli sui requisiti dei richiedenti sono effettuati a campione				
Asilo nido: Formazione della graduatoria dei richiedenti all'asilo nido aziendale		I controlli sui requisiti dei richiedenti sono effettuati a campione e successivamente viene assegnato il punteggio		Il regolamento unico (approvato con delibera nr. 349 del 04/06/2019) è pubblicato sul sito-web istituzionale		
Cooperative convenzionate: Individuazione di enti/cooperative con cui stipulare la convenzione		Procedura di affidamento del servizio di gestione dell'assistenza all'infanzia (Ripartizione acquisti - RUP)				
Attività estive: Individuazione di enti/cooperative		Procedura di affidamento del servizio di gestione dell'assistenza all'infanzia (Ripartizione acquisti - RUP)				

O – Servizio per le Dipendenze - SERD

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio per le Dipendenze - SERD

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Inserimento dei pazienti con disturbo da uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e alcol in processi terapeutici di alternativa al carcere secondo art.94 legge 309/90 Preso in carico	Richiesta da parte dell'utente di alternativa alla carcerazione e possibilità di accedere alle alternative al carcere art. 94 legge 309/90 Verifica della competenza territoriale per eventuale richiesta di nulla osta al Ser.D di competenza e analisi della documentazione. Il colloquio e apertura cartella psico-sociosanitaria Valutazione diagnostica sanitaria psicosociale Riunione di equipe per elaborazione proposta programma terapeutico Inizio programma terapeutico Verifiche periodiche e valutazione del programma ed eventuali riformulazioni	Favorire l'utente al fine di godere di benefici secondari in caso di procedimenti penali o amministrativi in atto Analisi superficiale della documentazione con mancata verifica dei requisiti richiesti Mancato controllo/attenzione verso eventuali manipolazioni. Alterazione della valutazione diagnostica Alterazione della valutazione diagnostica Superficialità nella valutazione del programma che non consentono riformulazioni	basso	Discrezionalità nella scelta Carenza di strumenti e attrezzature per indagini oggettive

MISURE DI CONTRASTO

Servizio per le Dipendenze - SERD

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Annotazioni - stato di implementazione
Presa in carico	Verifica della competenza territoriale per eventuale richiesta di nulla osta al Ser.D di competenza e analisi della documentazione	La documentazione viene esposta in sede di incontri di equipe o miniequipe (1h circa)	Rotazione degli operatori coinvolti	Più operatori sono coinvolti nella valutazione della documentazione		Già implementato
	Valutazione diagnostica	Utilizzo delle procedure previste in ambienti attrezzati per poter ottemperare ai controlli (es telecamere nei bagni allo scopo di evitare manipolazioni dei campioni) (20 minuti circa)	Rotazione degli operatori	Più operatori si occupano delle procedure anche di uffici competenti diversi		Già implementato
		Predisposizione di un protocollo con l'ufficio esecuzione penale esterna (UEPE) e collaborazione nelle varie situazioni	Rappresentanti dei vari uffici collaborano alla stesura	Più operatori si occupano delle procedure anche di uffici competenti diversi		Già implementato
	Riunione di equipe/miniequipe per elaborazione proposta programma terapeutico	Condivisione del progetto terapeutico tra più operatori e di professionalità diverse (medico, psicologo, ass. sociale, inf.) e UEPE (vari incontri da 1h circa)	Rotazione degli operatori (le équipes cambiano)	Più operatori sono coinvolti nella proposta di progetto terapeutico anche di uffici competenti diversi		Già implementato
	Verifiche periodiche e valutazione del programma ed eventuali riformulazioni	Utilizzo dei referti provenienti dalle procedure decise in fase di proposta del programma terapeutico (controlli per disturbo da uso di alcol e/o sostanze stupefacenti e psicotrope) Condivisione della valutazione del progetto tra gli operatori che si occupano del caso, anche degli uffici esterni coinvolti (UEPE) Più incontri della durata di circa 1h)	Rotazione degli operatori	Più operatori sono coinvolti nella valutazione del programma terapeutico in corso		Già implementato

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Ripartizione tecnica e patrimonio

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Fattori abilitanti	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Gestione immobili	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e relativi adempimenti	Non corretta e non efficace gestione del patrimonio immobiliare	- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Carenza di personale;	basso	I contratti di locazione vengono stipulati solamente dopo l'analisi del fabbisogno.
Gestione immobili	Gestione danni al patrimonio immobiliare	Affidamento dei lavori di riparazione	- Mancanza di trasparenza; - Conflitti di interesse; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità/ conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità.	basso	Le riparazioni vengono elaborate ed incaricate tempestivamente in modo tale che non si verificano danni al patrimonio immobiliare. Piccole riparazioni vengono eseguiti direttamente dai collaboratori dell'Azienda.
Amministrazione dei contratti di locazione passivi	Stipula dei contratti di locazione	Stipula del contratto con un locatario particolare / pagamento di un canone non giustificato	- Mancanza di trasparenza; - Conflitti di interesse; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità/ conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità.	basso	I contratti di locazione passive si stipulano dopo una relativa analisi di mercato, pubblicata sul sito della Provincia e dopo la stima del canone giustificato da parte dell'ufficio estimo della Provincia.
Amministrazione dei contratti di locazione attive	Stipula dei contratti di locazione	Procedura selettiva per l'individuazione degli affittuari senza rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza/ richiesta canone non giustificato	- Mancanza di trasparenza; - Conflitti di interesse; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità/ conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità;	basso	I contratti di locazione attive si stipulano dopo una relativa pubblicazione sul sito della Provincia invitando gli interessati a presentare offerta. La stipula dei relativi contratti avviene dopo un'analisi fondata delle offerte pervenute.
Convenzione con la comunità comprensoriale per la gestione comune del distretto socio-sanitario	Stipula della convenzione con la comunità comprensoriale per la conduzione del distretto sociosanitario	Violazione delle disposizioni normative nella fatturazione delle spese Pagamento di spese non giustificate o troppo alte	- mancanza di controlli; - Conflitti di interesse; - Inadeguata diffusione della cultura della legalità/ conoscenza della normativa di riferimento; - Eccesso di discrezionalità;	basso	Il pagamento delle spese avviene secondo le tabelle dei millesimi ufficiali elaborati da un tecnico abilitato e dopo controllo delle relative fatture allegate alla rendicontazione.

MISURE DI CONTRASTO

Ripartizione tecnica e patrimonio

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Tempistica attuazione	Indicatore	Valore atteso	Altro
Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e relativi adempimenti	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo ex ante sopralluogo per la verifica della richiesta Controllo ex post a gestione dell'esecuzione		Pubblicazione sul sito dell'Azienda della tabella del patrimonio immobiliare in gestione		Misura operativa in atto	Pubblicazione su www.sabes.it	Pubblicata	
Locazione passiva	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo sulla congruità del canone tramite l'ufficio estimo della Provincia	Analisi di mercato da parte dell'AS	Pubblicazione sul sito dell'Azienda della tabella delle locazioni passive		Misura operativa in atto	Pubblicazione su www.sabes.it	Pubblicata	
Locazione attiva	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controllo sulla congruità del canone tramite l'ufficio estimo della Provincia	Analisi di mercato da parte dell'AS	Pubblicazione delle relative delibere		Misura operativa in atto	Pubblicazione determina a contrarre/delibera su www.sabes.it	Pubblicate	
Stipula convenzioni riguardanti la gestione di distretti sociosanitari	Pareri endoprocedurali e obbligo di motivazione	Controlli ex post a gestione di rendicontazione annuale delle spese di gestione		Pubblicazione delle relative delibere		Misura operativa in atto	Pubblicazione determina a contrarre/delibera su www.sabes.it	Pubblicate	

Q – R Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) ed ispettorato micologico

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) ed ispettorato micologico

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Altro: Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Vigilanza sulle rivendite di prodotti fitosanitari e sugli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; ◊abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; ◊richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati 	basso	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.
Altro: Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Vigilanza di sicurezza alimentare sulla produzione, conservazione e commercializzazione degli alimenti di origine vegetale, inclusi i controlli in ambito di nutrizione preventiva	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; ◊abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; ◊richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati 	basso	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio, verifica di efficacia in tempo reale e a posteriori a campione. Attività eseguita di norma da due operatori.
Altro: Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Prelievo campioni di matrici alimentari, additivi, materiali destinati al contatto con alimenti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; ◊Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati 	basso	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua il prelievo campioni. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento del verbale di prelievo nel database comune al servizio, verifica di efficacia a posteriori a campione. Attività eseguita di norma da due operatori.
Altro: Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni.	Gestione del contenzioso amministrativo nell'attività di vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; ◊abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; ◊richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati 	basso	Inserimento dell'esito nel database comune al servizio, verifica di ogni ricorso da parte della direzione. Attività eseguita di norma da due operatori.

<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>Registrazione degli Operatori (= Imprese) del Settore Alimentare</p>	<p>◇Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>Separazione tra personale che verifica la richiesta di registrazione e che effettua la registrazione nel database comune al servizio con assegnazione a rotazione in maniera casuale</p>
<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>Parere igienico-sanitario ai fini del riconoscimento degli Operatori (= Imprese) del Settore Alimentare</p>	<p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>Separazione tra personale che assegna l'attività e che effettua le attività preliminari alla formulazione del parere. Coinvolgimento di diversi profili professionali nella formulazione del parere.</p>
<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>Parere di conformità dei locali da adibire alla vendita di prodotti fitosanitari, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al commercio e alla vendita</p>	<p>◇Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); ◇abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; ◇richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>basso</p>	<p>Separazione tra personale che esegue l'assegnazione dell'attività e che effettua le attività preliminari alla formulazione del parere. Coinvolgimento di diversi profili professionali nella formulazione del parere.</p>
<p>Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)</p>	<p>Emissione di certificati per l'esportazione di prodotti del settore alimentare</p>	<p>◇Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); ◇abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; ◇richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.</p>	<p>medio</p>	<p>Rotazione del personale adibito alla certificazione per sostituzione di assenze. Accettazione richiesta e trasmissione certificato a cura di personale amministrativo.</p>

Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio previo esame del certificato d'idoneità alla vendita di funghi spontanei epigei freschi	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); ◊abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; ◊richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche. 	medio	esame organizzato e svolto da 3 professionisti secondo le indicazioni normative. Coinvolgimento del profilo amministrativo nel processo
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio del certificato di riconoscimento funghi spontanei epigei freschi c/o commercio al dettaglio e all'ingrosso	<ul style="list-style-type: none"> ◊Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); ◊abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; ◊richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche. 	basso	Assegnazione attività in base a turni prestabiliti, rotazione del personale in base al turno determinato a priori.

MISURE DI CONTRASTO

Servizio aziendale di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) ed ispettorato micologico

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Vigilanza sulle rivendite di prodotti fitosanitari e sugli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	Verbali pre-strutturati, procedure, check list	Controlli ex post: verifica a campione da parte del direttore/coordinatore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)	<p>Programmazione annuale ed assegnazione casuale.</p> <p>Organo collegiale (almeno 2 professionisti)</p>	Sì	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	
Vigilanza di sicurezza alimentare sulla produzione, conservazione e	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole	Controlli ex post a verifica a campione da parte del direttore/coordinatore della coerenza tra situazione	Programmazione annuale ed assegnazione casuale	Sì	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un	Assegnazione casuale all'interno del settore specifico dove

commercializzazione degli alimenti di origine vegetale, inclusi i controlli in ambito di nutrizione preventiva	dell'istanza del richiedente. Verbali pre-strutturati, procedure, check list	riscontrata e parere/giudizio emesso	Organo collegiale (almeno 2 professionisti)		giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	consentito dal personale a disposizione
Prelievo campioni di matrici alimentari, additivi, materiali destinati al contatto con alimenti, ecc.	Verbali pre-strutturati, procedure, check list	Controlli ex post a verifica a campione da parte del direttore/coordinatore della correttezza del verbale di prelievo	Programmazione annuale	Sì	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	
Gestione del contenzioso amministrativo nell'attività di vigilanza	Verbali pre-strutturati, procedure, check list; campioni predeterminati da programmi europei/statali/provinciali	Controlli ex post: verifica a campione da parte del direttore/coordinatore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.) valutazione di inadeguatezza del prelievo campioni in generale in caso di contestazioni (es: laboratorio incaricato delle analisi, consulenti di parte...)	Programmazione annuale ed assegnazione casuale Organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Sì	Nell'ambito dei ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni adottate e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	
Registrazione degli Operatori (= Imprese) del Settore Alimentare	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente		Organo collegiale (almeno 2 professionisti) Più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione	Sì		
Parere igienico-sanitario ai fini del riconoscimento degli Operatori (=	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole		Assegnazione casuale all'interno del singolo gruppo di lavoro incaricato	Sì		

Imprese) del Settore Alimentare	dell'istanza del richiedente Contenuti standardizzati da normativa e dal software di gestione aziendale; modulistica standardizzata		Organo collegiale (almeno 2 professionisti) Più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione			
Parere di conformità dei locali da adibire alla vendita di prodotti fitosanitari, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al commercio e alla vendita	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente Contenuti standardizzati da normativa e dal software di gestione aziendale; modulistica standardizzata		Assegnazione casuale all'interno del singolo gruppo di lavoro incaricato Organo collegiale (almeno 2 professionisti) Più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione	Sì		
Emissione di certificati per l'esportazione di prodotti del settore alimentare	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente		Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione Organo monocratico (1 professionista) Più persone anche di profilo diverso (amministrativo) partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione			
Rilascio previo esame del certificato d'idoneità alla vendita di funghi spontanei epigei freschi	Lista funghi vendibili definita dalla normativa di settore;		Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione	Sì		

	modulistica predefinita		Organo collegiale (almeno 2 professionisti)			
Rilascio del certificato di riconoscimento funghi spontanei epigei freschi c/o commercio al dettaglio e all'ingrosso	Lista funghi vendibili definita dalla normativa di settore; modulistica predefinita		Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione Organo monocratico (1 professionista)	Sì		

S – Servizio aziendale Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) - Sezione di medicina ambientale

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio aziendale Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) – Sezione di medicina ambientale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza in base alla normativa REACH/ CLP/ BPR sulle sostanze e miscele chimiche	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati.</p> <p>Fattori abilitanti: Discrezionalità dell'applicazione della normativa di riferimento legata anche alla sua complessità intrinseca: tale fattore è comunque superato dal continuo aggiornamento del personale addetto al processo, da un confronto a più stadi, sia a livello interno tra personale ispettivo e Responsabile, che esterno con uffici di altre Amministrazioni pubbliche (APPA) o Referenti nazionali ministeriali e/o regionali.</p>	medio	<p>La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale.</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti distinti AS e APPA.</p> <p>Volumi d'affari delle aziende controllate differiscono notevolmente.</p>
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Rilevazione dello stato di conservazione dei tetti contenenti cemento – amianto	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	<p>La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale.</p> <p>Le attività vengono svolte spesso congiuntamente ad altri enti (APPA /comuni).</p>

Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio parere igienico sanitario relativo al pericolo per la popolazione dovuto al rischio amianto	Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche.	basso	Il parere viene rilasciato anche in base alla scheda di valutazione compilata da ente diverso- APPA/Comuni. Un abuso è improbabile in quanto vengono effettuati successivi controlli da altri enti (comune rilascia eventuale ordinanza).
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Prelievi per controlli analitici REACH/CLP/BPR/residui fitosanitari	Abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	medio	La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale. Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti distinti AS e APPA. Prelievi ufficiali vengono programmati con altri enti (APPA) e sono previsti dal piano annuale nazionale dal ministero della salute.

MISURE DI CONTRASTO

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) – Sezione di medicina ambientale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Attività di vigilanza in base alla normativa REACH/ CLP/ BPR sulle sostanze e miscele chimiche	Verbali con struttura prefissata, procedure elaborate, check list. Le eventuali infrazioni riscontrate durante l'attività vengono segnalate con obbligo di motivazione all'organo competente (APPA) per l'irrogazione delle sanzioni.	Controlli ex ante: Aziende controllate scelte in base ai target group indicati nel piano annuale nazionale dal Ministero della salute. Controlli ex post a gestione: verbali sempre visionati dal medico competente.	Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti distinti AS e APPA. La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale.	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Attività di vigilanza e le conseguenti contestazioni vengono svolte ed elaborate da enti differenti. Nell'ambito di ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni con il medico competente e successivamente comunicate all'ufficio amministrativo dell'APPA, che decide ed emana le disposizioni.	

<p>Rilevazione dello stato di conservazione dei tetti contenenti cemento – amianto</p>	<p>Pareri endoprocedurali; valutazione in base a procedura tecnica e scheda di valutazione prevista dalla Delibera GP n. 998/2011.</p> <p>La motivazione viene espressa mediante un punteggio secondo un calcolo matematico riferito a criteri definiti.</p>	<p>Controlli ex ante intesi come rilevazione effettuata su richiesta e in base a elenco di priorità definito da altro ente (APPA).</p> <p>Controlli ex post a campione sulle schede di valutazione da parte del medico competente.</p>	<p>Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad organo collegiale, eseguiti di norma da personale facente capo a due enti diversi AS e APPA.</p> <p>La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale.</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)</p>		
<p>Rilascio parere igienico sanitario relativo al pericolo per la popolazione dovuto al rischio amianto</p>	<p>La motivazione del parere si riferisce all'esito della scheda di rilevazione; il parere comporta l'eventuale ordinanza del Sindaco e non ha effetti diretti su terzi.</p> <p>Pareri endoprocedurali emessi in base alla scheda di valutazione compilata anche da ente diverso (APPA/Comune)</p>	<p>Controlli ex post: Il parere rilasciato prevede in caso di rischio per la salute pubblica l'emissione di un'ordinanza sindacale.</p>	<p>Affidamento di ispezioni, controlli vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico.</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)</p>		
<p>Prelievi per controlli analitici REACH/CLP/BPR/resi dei fitosanitari</p>	<p>Verbali con struttura prefissata, procedure elaborate, check list. Numero e sostanze/prodotti prelevati in base al piano annuale provinciale concordato con l'ufficio analisi alimenti e sicurezza dei prodotti.</p>	<p>Controlli ex ante: Aziende controllate scelte in base ai target group indicati nel piano annuale nazionale dal ministero della salute e in base al piano provinciale di controllo.</p> <p>Controlli ex post a gestione: verbali visionati dal medico competente.</p>	<p>Organo collegiale: i controlli di norma vengono eseguiti da personale appartenente a due enti: AS e APPA.</p> <p>La sezione di medicina ambientale dispone di quattro UPG e questo garantisce la rotazione del personale.</p>	<p>Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)</p>	<p>Contestazioni risultanti da prelievi vengono elaborate da un altro ente.</p> <p>Nell'ambito di ricorsi amministrativi vengono valutate le motivazioni con il medico competente e successivamente comunicate all'ufficio amministrativo dell'APPA, che decide ed emana le disposizioni.</p>	

T – Servizio aziendale di Igiene e Sanità pubblica (S.I.S.P.)

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Servizio aziendale di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Attività di vigilanza nell'ambito dell'igiene delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche e strutture sanitarie	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	basso	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Rilascio pareri o giudizi di idoneità nell'ambito dell'igiene delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche, sulle strutture sanitarie ai fini dell'autorizzazione	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	medio	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.

Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Abuso nella procedura al fine di agevolare particolari soggetti; abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	alto	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.
Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Attività di certificazione medico-legale ad uso rilascio/rinnovo patenti di guida, patenti nautiche, porto d'armi, idoneità per adozioni internazionali, prima accoglienza ed altre	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	alto	Rotazione del personale negli ambulatori. Prenotazione tramite Centro di Prenotazione Unico.
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni – controlli amministrativi e contabili	Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	medio	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.

Autorizzazioni o concessioni (ossia provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)	Attività necroscopica e medico legale (comprehensive di visita, certificazioni varie, autorizzazione al trasporto)	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	Il regolamento di Polizia Mortuaria prevede due ispezioni cadaveriche in tempistiche diverse da professionisti diversi, medico di medicina generale e necroscopo.
Vigilanza, controlli, ispezioni, sanzioni	Attività di polizia mortuaria	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	alto	Separazione tra personale che esegue la programmazione e che effettua la vigilanza. La programmazione viene effettuata a inizio anno. Rotazione del personale. Inserimento della scheda del controllo ufficiale (SCU) nel database comune al servizio. Attività eseguita di norma da due operatori.
Altro	Inviti per vaccinazioni obbligatorie, in riferimento al decreto-legge del giugno 2017 n. 73, anamnesi vaccinale, consenso, preparazione e somministrazione del vaccino, definizione del costo del vaccino in base al tariffario provinciale, osservazione dopo la vaccinazione (20 minuti)	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	basso	Programmazione automatica degli inviti nel programma. Prenotazione appuntamenti tramite centro di prenotazione unico. Rotazione del personale.
Autorizzazioni o concessioni	Esecuzione dei test necessari (tempi di reazione, test visivo) per il rilascio dell'idoneità; patente di guida; patente nautica; porto d'armi; adozioni	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	medio	Rotazione del personale negli ambulatori. Prenotazione tramite Centro di Prenotazione Unico. Assegnazione attività in base a turni prestabiliti, rotazione del personale in base al turno determinato a priori.

Autorizzazioni o concessioni	Sorveglianza epidemiologica e notifica malattie infettive	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	medio	Elaborazione dei casi in ordine tempistico di entrata, orario e data, e secondo il rischio per la Salute Pubblica.
Altro	Assegnazione degli appuntamenti per vaccinazioni, consulenze al viaggiatore e colloqui vaccinali	Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa); abuso nell'esercizio di funzioni di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati o per ottenere "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche	alto	Rotazione del personale negli ambulatori. Prenotazione tramite Centro di Prenotazione Unico. Assegnazione attività in base a turni prestabiliti, rotazione del personale in base al turno determinato a priori.

MISURE DI CONTRASTO

Servizio aziendale di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)

In aggiunta alle misure di contrasto già imposte dalla legge/regolamento:

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Attività di vigilanza nell'ambito delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Verbali a struttura prefissata, procedure, check list	Controlli ex post a campione, precisamente, si fanno verifiche a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimenti emessi (sanzione amministrativa, ammonimenti, ecc.)	Sistema di rotazione del personale (coppie fisse suddivise per singoli settori di specializzazione, a causa della scarsità di personale a fronte di molteplici ambiti di competenza) Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.Lgs.25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)	Valutazione ex post dell'esito di ricorsi amministrativi o giudiziari, precisamente vengono valutate nell'ambito dei ricorsi amministrativi le motivazioni addotte e fornito un giudizio dai collaboratori interessati con la supervisione del diretto superiore	

Rilascio pareri o giudizi idoneità nell'ambito dell'igiene delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche, sulle strutture sanitarie ai fini dell'autorizzazione	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente	Controlli ex post tramite una verifica a gestione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata e parere/giudizio emesso	Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (almeno 2 professionisti)	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.Lgs.25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Prelievo campioni nell'ambito dell'igiene delle acque potabili e di piscina, igiene edilizia e igiene delle attività estetiche	Verbali a struttura prefissata, procedure, check list Campioni predeterminati da programmi europei/statali/provinciali	Controlli ex post con verifica a campione da parte del diretto superiore della coerenza tra situazione riscontrata (verbale d'ispezione) e provvedimento emesso (sanzione amministrativa, etc.). Inoltre, si fa una valutazione di inadeguatezza del prelievo campioni in generale in caso di contestazione (es. laboratorio incaricato delle analisi, consulenti di parte e simili)	Sistema di rotazione del personale (coppie fisse suddivise per singoli settori di specializzazione, a causa della scarsità di personale a fronte dei molteplici ambiti di competenza) Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale (almeno 2 professionisti).	Come previsto dall'art. 25, co. 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'articolo è stato abrogato dal D.lgs.. 25 maggio 2016, n. 97 (in G.U. 08/06/2016, n.132)		
Attività di certificazione medico-legale ad uso rilascio/rinnovo patenti di guida, patenti nautiche, porto d'armi, idoneità per adozioni internazionali, prima accoglienza ed altre	Obbligo di motivazione in caso di esito sfavorevole dell'istanza del richiedente		Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione; Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista); inoltre, di norma più persone, anche di profili diversi (assistente sanitario e/o amministrativo), partecipano alle varie fasi dell'erogazione della prestazione		Valutazioni ex post dei ricorsi da parte di un'apposita commissione medico legale; valutazione delle non idoneità da parte di commissioni mediche di seconda istanza	

<p>Incasso degli importi relativi alle prestazioni erogate a favore dei privati</p>	<p>Ogni prestazione è codificata nel tariffario provinciale e ad essa è assegnato un importo definito; gli addetti all'incasso sono definiti con determina Comprensoriale</p>	<p>Controllo ex ante: accesso casuale dell'utente all'operatore addetto alla cassa disponibile</p> <p>Controllo ex post: mensilmente viene emesso un report alla ripartizione economico finanziaria sugli incassi, rispetto al numero e alla tipologia delle prestazioni erogate; le prestazioni a pagamento erogate vengono registrate in un database accessibile anche da ripartizioni amministrative</p>	<p>Turnazione del personale sulla base delle risorse a disposizione;</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista);</p>			
<p>Attività necroscopica e medico legale (comprendive di visita, certificazioni varie, autorizzazione al trasporto)</p>		<p>Controllo ex ante: definizione calendario reperibilità almeno mensilmente</p> <p>Controllo ex post a campione: Presenza di forze dell'ordine in caso di attività svolta su incarico della Procura della Repubblica</p> <p>Controllo ex post a gestione: presenza di addetto pompe funebri; certificato ISTAT rilasciato dal medico curante</p>	<p>Sistemi di rotazione del personale</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)</p>			
<p>Attività di polizia mortuaria</p>		<p>Controllo ex ante: definizione calendario reperibilità 2 volte all'anno</p> <p>Controllo ex post a gestione: presenza addetto comunale</p>	<p>Sistemi di rotazione del personale</p> <p>Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico (1 professionista)</p>			

Inviti per vaccinazioni obbligatorie, in riferimento al decreto-legge del giugno 2017 n. 73, anamnesi vaccinale, consenso, preparazione e somministrazione del vaccino, definizione del costo del vaccino in base al tariffario provinciale, osservazione dopo la vaccinazione (20 minuti)	Obbligo di motivazione	Controlli ex ante: calendario vaccinale, linee guida OMS, procedure, assegnazione casuale degli ambulatori tra collaboratori Controlli ex post a campione	Rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo collegiale			
Esecuzione dei test necessari (tempi di reazione, test visivo) per il rilascio dell'idoneità; patente di guida; patente nautica; porto d'armi; adozioni	Obbligo di motivazione		Rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			
Sorveglianza epidemiologica e notifica delle malattie infettive	Obbligo di motivazione	Controlli ex post a campione	Sistemi di rotazione del personale dipendente dall'organico disponibile			
Assegnazione degli appuntamenti per vaccinazioni, consulenze al viaggiatore e colloqui vaccinali			Rotazione del personale Affidamento di ispezioni, controlli, vigilanza o processi ad alto rischio ad un organo monocratico			

U – Sponsorizzazione

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Sponsorizzazioni

Ripartizione Sviluppo Personale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Aggiornamento/ Sponsorizzazione	Contratti di sponsorizzazione eventi Ecm	Possibile conflitto di interessi con il responsabile scientifico o altri relatori	basso	Gestione dell'ipotetico conflitto attraverso il contratto di sponsorizzazione secondo le linee guida previste da Agenas

MISURE DI CONTRASTO

Sponsorizzazioni

Ripartizione Sviluppo Personale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Contratti di sponsorizzazione eventi Ecm	Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei relatori interni	Richiesta autorizzazione all'AIFA Controlli ex post a gestione: questionari di percezione conflitto di interesse		Inserimento contratti sul sito "amministrazione trasparente" (da implementare)		Divieto di intervento nelle commissioni di gara nell'anno di riferimento (misura programmata) secondo la procedura prevista da regolamento sulle sponsorizzazioni, donazioni e collaborazioni (da implementare)

V – Parco auto - autovetture

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Utilizzo non aderente alla normativa aziendale	Allocazione degli automezzi presso i servizi sulla base delle attività pianificate annualmente. All'interno del servizio gli automezzi vengono destinati in autonomia alle specifiche attività secondo una pianificazione di dettaglio giornaliero.	Discrezionalità nell'utilizzo degli automezzi secondo criteri non funzionali all'attività lavorativa. Mancata trasparenza procedimentale.	basso	L'utilizzo dell'automezzo per finalità lavorative è disciplinato e tracciato. Anomalie sono possibili ma di agevole individuazione.

MISURE DI CONTRASTO

Dirigenza amministrativa Ospedale di Bolzano

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Censimento e allocazione e automezzi	Censimento e allocazione tramite piattaforma informatica	Controlli periodici su tutto il parco mezzi in fase di censimento e in fase di inserimento di nuovi automezzi				
Regolamento automezzi	Regolamento di respiro aziendale	Aggiornamento e revisione del documento. Matrice R.A.C.I.S. con definizione delle responsabilità assegnate in maniera univoca.		Pubblicazione nell'albo pretorio per avvenuta approvazione deliberazione aziendale		
Piattaforma informatica per la gestione e la prenotazione degli automezzi	Livello aziendale di operabilità	Meccanismi di messaggistica automatica ai responsabili in fase di prenotazione e controlli di congruità sull'utilizzo delle tessere-carburante. Maggiore controllo negli interventi manutentivi e riparativi. Maggiore trasparenza nella effettuazione dei viaggi.		Obbligo di motivazione del viaggio, indicazione chilometri iniziali e finali e totale km effettuati		

Z – Donazioni

ANALISI DEL RISCHIO / MAPPATURA DEI PROCESSI

Donazioni

Ripartizione tecnica e patrimoniale

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Misurazione alto/medio/basso	Motivazione
Donazioni > € 30.000-	Procedura di accettazione di proposte di donazione di beni mobili	Possibile conflitto di interesse tra servizio di destinazione con l'interesse istituzionale dell'Azienda Sanitaria, dipendenza contrattuale a seguito dell'accettazione del bene mobile (p.es. contratto di manutenzione, ecc.)	basso	Valutazione dell'accettazione secondo la procedura prevista dalla delibera provinciale n. 192 d.d. 02.01.2006 Art. 16 e dalla procedura prevista nella delibera aziendale n. 2021-A-000037

MISURE DI CONTRASTO

Donazioni

Ripartizione tecnica e patrimoniale

Processo decisionale	Procedimento rafforzato	Controlli	Altro (rotazione, delega, avocazione, ispezioni)	Obblighi particolari di trasparenza	Valutazione di precedenti giudiziari	Altro
Donazioni > € 30.000	Parere da parte del servizio coinvolto	Controllo secondo le procedure previste		Pubblicazione del provvedimento di accettazione della donazione		Valutazione dell'accettazione secondo la procedura prevista dalla delibera provinciale n. 192 d.d. 02.01.2006 Art. 16 e dalla procedura prevista nella delibera aziendale n. 2021-A-000037